

Caltagirone, si riaccende lo scontro tra Amministrazione e parti politiche
“Strisce blu”, la vicenda si complica
«Al Tar Catania contro la transazione»

Franco Razza a pagina 18



San Cono
Sagra “verace”
per i ficodindia

Concetta Romano a pagina 2



Raddusa
Grano e prodotti
target del paese

Speciale alle pagine 4-5



Vizzini
Venti di “guerra”
dall’opposizione

Daiana Melfi a pagina 2



Mazzarrone
Appeal europeo
all’uva da tavola

Speciale alle pagine 15-16



Caltagirone
Cultura a lutto
per l’avv. Pace

Massimo Porta a pagina 14



Mineo
“Un asse veloce
per la Ct-Gela”

Franco Razza a pagina 8



Ramacca
Fiaccolata civica
per la sicurezza

Riccardo Limoli a pagina 6



Grammichele
Rotary e scuole
a stretto gomito

Nuccio Merlini a pagina 28



Calcio Mineo
L'ASD parte dalla
terza categoria

Franco Razza a pagina 30



radio LatteMiele Sicilia



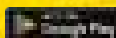
PALERMO
CATANIA
MESSINA
SIRACUSA
RAGUSA
CALTAGIRONE

FM 94.6
FM 88.2
FM 98.9
FM 93.6
FM 106.7
FM 91.3



PALERMO
CATANIA
MESSINA
SIRACUSA

CANALE 9 A
CANALE 10 D
CANALE 9 A
CANALE 10 D



lattemielesicilia.it

388 75 97 161

SAN CONO – Dal 3 al 5 ottobre la 39ª edizione della kermesse dell'Opuntia

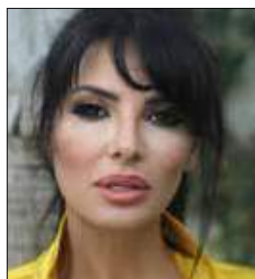
Al “via” la sagra del ficodindia

Concetta Romano

dalla prima pagina

L'attesa è finita: dal 3 al 5 ottobre San Cono accende i riflettori sulla XXXIX edizione della Sagra del Ficodindia, evento che ogni anno celebra il frutto simbolo della Sicilia trasformando il paese in un palcoscenico di sapori, cultura e spettacoli. La manifestazione attira migliaia di visitatori da tutta l'isola e oltre, diventando un appuntamento imprescindibile dell'autunno siciliano. Anche quest'anno tradizione e innovazione si fondono in un programma ricco e coinvolgente. Il protagonista indiscusso è sempre il Ficodindia di San Cono, autentico ambasciatore del gusto e orgoglio locale. L'inaugurazione prevede il taglio del nastro con l'accompagnamento musicale dell'Associazione Vincenzo Longobardi, con la partecipazione delle classi IV e V dell'Istituto Comprensivo De Amicis. A seguire, una raffinata degustazione di dolci firmata Conpait Sicilia e dall'Istituto Alberghiero "Carlo Alberto Dalla Chiesa" di Mineo, accompagnata da note di pianoforte. Tra le aree più amate torna "Mangia e Bivi", uno spazio dedicato alla fico food experience con piatti tipici rivisitati e creativi a base di ficodindia. Non manca il suggestivo percorso turistico "I 4 semi del gusto", ideato dall'Associazione Pro Loco e arricchito dalla partecipazione degli studenti della classe V dell'I.C. De Amicis, che guida i visitatori in un viaggio tra storia e tradizioni del borgo. Rinnovato anche il "Premio Opuntia Ficus Indica", alla terza edizione, riconoscimento voluto dall'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Calaciura per celebrare le eccellenze del territorio e promuovere l'identità agricola e culturale di San Cono. Grande novità di questa edizione è la "Hall Conference": uno spazio polivalente ideato dall'Assessore Grassenio per far dialogare mondo accademico, imprese e istituzioni sul tema del ficodindia. In programma workshop come "Il futuro ha le spine dolci" con l'Istituto Agrario F. Cucuzza di Caltagirone, show cooking con chef Angelo Treno e Salvatore Guarino, masterclass sul binomio "Vino e Ficodindia" con le cantine Firriato e Fina, e talk con le università di Catania e Palermo sul ruolo del frutto come volano di sviluppo territoriale. Il cartellone prevede inoltre mostre nell'Aula Consiliare, la prima edizione di "Strasancosco - Karate & Famiglia" a cura dell'A.S.D. Polisportiva Karate Center, animazioni per bambini, esibizioni folk e spettacoli serali. Tra gli eventi clou spiccano "Dance and Emotion" dell'Associazione

Events, sabato 4 la "Notte di Spine e Sapori" presentata da Miriana Trevisan, il "Giuseppe Castiglia Show" e domenica 5 il concerto finale di Povia. La macchina organizzativa è al lavoro per garantire un evento all'altezza delle aspettative: moderno, inclusivo e fortemente radicato nel territorio. La Sagra del Ficodindia è infatti non solo festa, ma anche un'opportunità di crescita economica e culturale per l'intera comunità. «Negli ultimi tre anni abbiamo trasformato la Sagra in un laboratorio di innovazione — spiega l'assessore Grassenio — con masterclass, showcooking e ospiti d'ec-



cellenza, San Cono si conferma tra le migliori realtà agroalimentari italiane, guardando a un futuro che unisce tradizione e valorizzazione». Il sindaco Calaciura aggiunge: «La Sagra è un motore di sviluppo per il paese, attira migliaia di visitatori, sostiene imprese e rafforza l'identità della comunità che, grazie alle sue eccellenze, conferma la centralità nell'economia regionale». Al centro di tutto resta sempre lui: il Ficodindia di San Cono, simbolo dolce e prezioso di una Sicilia che vuole crescere e farsi conoscere. Foto dell'edizione 2024.

cellenza, San Cono si conferma tra le migliori realtà agroalimentari italiane, guardando a un futuro che unisce tradizione e valorizzazione». Il sindaco Calaciura aggiunge: «La Sagra è un motore di sviluppo per il paese, attira migliaia di visitatori, sostiene imprese e rafforza l'identità della comunità che, grazie alle sue eccellenze, conferma la centralità nell'economia regionale». Al centro di tutto resta sempre lui: il Ficodindia di San Cono, simbolo dolce e prezioso di una Sicilia che vuole crescere e farsi conoscere. Foto dell'edizione 2024.



VIZZINI – Si accende lo scontro politico con le repliche al sindaco dell'opposizione

“Sindaco, basta vittimismo e teatro”

Daiana Melfi

dalla prima pagina

Dopo il comizio del sindaco Ferraro, giorno 4 settembre scorso, i 6 consiglieri di opposizione sono scesi a loro volta in piazza, il 17 scorso, loro malgrado, dichiarando di essersi sentiti quasi costretti a discutere in piazza quei problemi che andrebbero discussi in consiglio comunale. Il fil rouge che ha unito i loro interventi è stata la denuncia dell'incompetenza di un sindaco affetto da “vittimismo e propensione teatrale”, come ha detto la consigliera Grasso, un sindaco “antidemocratico e non abituato al dissenso” e “che cerca di tappare la bocca a chi gli va contro”, secondo le parole della consigliera Guzzardi. Alle accuse di ostruzionismo che Ferraro aveva loro rivolto, la consigliera Li Rosi ha veementemente risposto dicendo che “da sempre la minoranza controlla e denuncia, secondo i principi della democrazia”, che persino l'astensione è un diritto e che il primo cittadino dovrebbe anzi essere grato di avere una minoranza “serena”, che non si oppone attivamente, ma si limita ad astenersi. Delle diverse delibere non votate dall'opposizione, che il sindaco aveva mostrato agli astanti, i consiglieri di opposizione hanno risposto a un paio, tra cui quella relativa al progetto di videosorveglianza, riguardo il quale il consigliere Todaro, destreggiandosi tra i fogli, ha cercato di spiegare i motivi della loro astensione con l'assenteismo dell'amministrazione a un incontro con una commissione specializzata in materia di sicurezza e controllo. Un'altra ac-

cusca rivolta a Ferraro è stata quella di aver “vinto le elezioni con l'inganno”, per essersi presentato ai suoi votanti come esponente del M5S, ma poi diventato un “cuffariano” (secondo la definizione della Guzzardi), “imbavagliato mani e piedi, al servizio dei poteri forti della politica” (come sostiene il consigliere dissidente Fisco) che imporrebbero propri uomini di fiducia all'interno dell'amministrazione. Non sono mancati elenchi di progetti non presentati e finanziamenti persi, nonché inviti a farsi da parte. La consigliera Grasso ha infine chiuso il comizio sostenendo tout court che “tutto quello che è stato dichiarato da Ferraro è falso”. Nel comizio del 4 settembre scorso il sindaco di Vizzini, Salvatore Ferraro, aveva relazionato in piazza sull'operato di metà mandato, rispondendo agli attacchi ricevuti e denunciando “insulti e violenza psicologica”, illustrando progetti in corso e sottolineando le difficoltà incontrate: “dissesto finanziario ereditato, carenza di personale e opposizione ostruzionista”. Aveva parlato anche delle “numerose denunce contro amministratori e collaboratori, che creano un clima di terrore”, mostrato debiti lasciati dalle precedenti giunte, denunciato la microcriminalità locale, scrivendo al Ministero e incontrando le autorità, indicando piazze di spaccio e responsabili di furti, “chiesto scusa per errori della sua amministrazione”, ringraziato i volontari e invitato i cittadini “alla collaborazione e al confronto diretto”.

GRAMMICHELE – Interventi in un quartiere con i fondi del Pnrr

Recupero urbano e sostenibilità

Nuccio Merlini

Iniziati i lavori di riqualificazione e sostenibilità ambientale del quartiere “Giandritto” che da periferico diventa attraente e dotato di molti servizi, grazie al finanziamento globale di 4 milioni, 690.380 euro, con i fondi dei “Piani integrati Pnrr”, di cui 2.340.697 di importo lavori e il resto per espropriazioni e altri oneri. L'impresa aggiudicata è: “Consorzio Stabile costruendo s.r.l.”, mentre i lavori affidati a: “Impresa costruttrice EdilZeta S.P.A.”, progettazione e direzione lavori “Mofos Engineering s.r.l.”. “Sono veramente contento e soddisfatto — dichiara il sindaco Pippo Greco — perché per l'inizio dei lavori, abbiamo dovuto superare non poche e notevoli difficoltà, criticità, che hanno suscitato preoccupazioni, ma adesso riteniamo di dare ai residenti perché consentirà ai residenti un quartiere che segna il riscatto, di tutto il complesso, che fruirà della completa riqualificazione urbana, sostenibilità ambientale e sociale in quanto il progetto restituirà allo stesso una nuova dignità urbanistica, con la messa in sicurezza,

adeguamento della rete viaria dalla via Fratelli Rizzo fino al collegamento con il viale Aldo Moro; il secondo intervento, denominato della Legalità, prevede la costruzione di un edificio che ospiterà i Servizi Sociali, distacco della Polizia Locale e un supermercato solidale, attraverso misure di coinvolgimento dei residenti e l'abbattimento di un rudere, per realizzare una piazza con parco giochi”. “L'ultimo intervento — conclude Greco — riguarda l'area di inclusione sociale denominata della “Creatività”, con la realizzazione di un centro servizi per tutta l'area sportiva”. Un progetto quindi che visiterà il vecchio quartiere rendendolo, moderno, vivibile e accogliente, cambiandone totalmente il volto, dove la piazza, il Centro sociale, il distacco della Polizia locale e il supermercato solidale, costituiranno presidi di legalità, per conferire sicurezza ai residenti e fare del quartiere “Giandritto” il fiore all'occhiello e il biglietto di presentazione della città, coinvolgendo gli abitanti, affidando loro un ruolo determinante.





REGIONE SICILIANA
REGIONE DI RIFORMA
DELLA SVILUPPO RURALE
DELLA PESCA MARE E RIFORMA



MINISTERO DELLA
SALUTE E BENESSERE
TERMINALE AMBITO



MINISTERO DELLO
SPORT E DEL TURISMO
SPORT E SPETTACOLO



XXXIX SACRA
**FI
CO**
D'INDIA
3-4-5 OTTOBRE

**San
Cono**
2025



in collaborazione con **cronachedigusto**



SpedireAdesso®
Sicuro, veloce e conveniente!

Spedizione pacchi, buste, pallet e bagagli online
www.spedireadesso.com



Supermercato
coop
Barbera Rosa

Al Supermercato Coop di Raddusa qualità e cortesia vanno sempre insieme. Prodotti freschi e garantiti, con offerte pensate per chi, come te, sceglie ogni giorno il meglio senza spendere di più.

Via Pietro Mascagni, 9
95040 Raddusa CT
Tel. 095 662837



DIVINA 2.0
CAFÉ & LOUNGE BAR



UNPLI **SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE** **PRO LOCO RADDUSA**

Tradizione che unisce, futuro che cresce.

La Pro Loco Raddusa lavora ogni giorno per valorizzare la storia, le tradizioni e le eccellenze del nostro territorio.



RADDUSA – Apprezzato convegno con la partecipazione di produttori e parti politiche

Granicoltura, tradizioni e prospettive

Salvatore Christian Parlacino

dalla prima pagina

La mattina del 13 settembre, nell'ambito della 29ª Festa del Grano, il centro polifunzionale "Papa Giovanni Paolo II" ha ospitato il convegno "Grano Duro 2025 – Crollo delle quotazioni, taglio delle risorse, nuova PAC: conseguenze e prospettive", un appuntamento che ha riunito esperti, rappresentanti del mondo agricolo e istituzioni per discutere le criticità e le prospettive future del comparto cerealicolo. A presiedere i lavori Vincenzo Grassia, presidente del Consorzio Sicil Cereal e componente del Comitato Esecutivo CIA Sicilia Orientale, che ha introdotto il tema evidenziando le difficoltà legate al calo dei prezzi e ai tagli delle risorse comunitarie. Dopo i saluti istituzionali del sindaco di Raddusa Giuseppe Marino, sono intervenuti il direttore della CIA Sicilia Orientale Nicola Amoroso, il presidente della CIA Raddusa Carmelo Allegra, membro del

CUN nazionale Grano Duro, e il presidente della CIA Sicilia Orientale Giosuè Catania. Il convegno ha visto inoltre la partecipazione del vicepresidente nazionale della CIA e presidente della CIA Puglia Genaro Siculo, che ha sottolineato l'urgenza di politiche più incisive per sostenere i produttori. Momento di rilievo anche con l'intervento politico dell'on. Raffaele Stancanelli, componente della Commissione Agricoltura del Parlamento Europeo, che ha ribadito l'impegno delle istituzioni a monitorare la crisi e a favorire misure di tutela per il grano duro siciliano. Il convegno si è concluso con un ampio dibattito tra i relatori e il pubblico, composto da agricoltori, tecnici ed operatori del settore, che hanno potuto confrontarsi sulle strategie da adottare per salvaguardare una produzione che rappresenta un pilastro economico e identitario per Raddusa e per l'intera Sicilia. ■



RADDUSA – Il ricordo delle "Putie" e il riconoscimento sociale dell'iniziativa

"La Festa del Grano per l'inclusione"

Salvatore Christian Parlacino

dalla prima pagina

«La Festa del Grano è nata come strumento di inclusione, un modo per coinvolgere i cittadini in un'attività pubblica con lo spirito del volontariato e senza pensare al guadagno». Così Albina Giunta, ideatrice della manifestazione, riassume lo spirito di quegli anni, quando il paese si trasformava in un grande laboratorio di comunità. Le mamme e le nonne preparavano la cuccia e i piatti della tradizione grazie a donazioni spontanee: chi portava il grano, chi il pane, chi la pasta, chi un cesto di legumi, chi una torta. Ogni angolo del paese si accendeva di addobbi e scenografie per ricreare un'atmosfera dall'antico fascino, mentre la via Regina Margherita, libera da ingombri, permetteva al corteo di sfilare in tutta la sua magnificenza. «Oggi – scherza Albina – a stento ci si passa tra sedie e tavolini». Non mancavano trovate di folklore come la gimkana dei trattori, che vide anche una donna tra i vincitori, la signora Cardaci in Li Rosi, né i camperisti che da tutta la Sicilia arrivavano in cerca di prodotti locali. Da qui nacque l'idea delle Putie, i piccoli stand di promozione del territorio. La festa riuscì a coinvolgere anche figure esterne: stilisti per i costumi, artisti per l'estemporanea di pittura – ideata da Sofia Giangrasso e affidata a Pinella Insabellina – e perfino gemellaggi con Foglianise. Un posto speciale nei ricordi della comunità va al maestro Alfredo Contarino, che con passione e competenza si occupò

della creazione del primo Museo del Grano. Fu lui, insieme ad alcuni dipendenti comunali, a raccogliere e catalogare antichi manufatti, strumenti agricoli e testimonianze della civiltà contadina, restituendo così alla memoria collettiva un patrimonio che rischiava di andare perduto. La memoria di Albina è costellata di volti: Salvatore Capra, Anna Di Leonforte e Carlo Ciurca con la Cooperativa Antares; la signora Ambrosiano tra i promotori del gruppo folk; il professor Riccardo Allegra, cui si deve il titolo di "Città del Grano"; Pip-pò Cunsolo sempre in prima linea; Antonella D'Antona instancabile collaboratrice. Fino ai tre della Pro Loco dell'epoca, Franco, Delfio e Mario, che Albina definisce con affetto «patri, figghiu e spiritu santu». E poi un aneddoto: due rivali politici, La Mastra e Pulverenti, che lavorarono fianco a fianco per coprire dei tondini di ferro abbandonati davanti al museo, abbellendo l'area con pietre, piante e persino un finto pozzo. «Quando c'era la Festa del Grano – sorride Albina – persino i politici andavano d'accordo». Il ricordo corre anche alle persone comuni: chi usciva con acqua e bibite per dissetare i figuranti, chi vegliava di notte con le ronde improvvisate. «Erano anni bellissimi – conclude – con la zia Letizia a fare le ronde notturne e tante risate». Oggi come allora, la Festa del Grano resta un patrimonio di comunità, fatto di mani, cuori e tanta fantasia. ■

RADDUSA – Successo della 29ª “vetrina” delle produzioni cerealicole

Il sindaco: “Sagra simbolo del paese”

Salvatore Christian Parlacino

dalla prima pagina

Tre giornate intense, dal 12 al 14 settembre, hanno confermato ancora una volta la Festa del Grano come l'evento simbolo di Raddusa e tra le più suggestive manifestazioni popolari della Sicilia. La 29ª edizione ha saputo unire tradizione, cultura e identità, trasformando il paese in un palcoscenico diffuso di storia e memoria contadina. Il momento più emozionante resta la pisatura, la rievocazione dell'antico rito di separazione del grano con mule e cavalli, è stata portata in scena dal gruppo “Folk La Spiga di Raddusa”. Accanto al corteo storico, alle degustazioni, ai mercatini e alle putie, grande successo ha riscosso l'estemporanea di pittura coordinata dall'insegnante e pittrice Pinella Insabella, che ha visto la partecipazione di molti artisti provenienti da tutta la regione. Tra i luoghi più visitati il Museo del Grano e della civiltà contadina, curato da Carlo Ciurca e dal maestro Alfredo Contarino, custode di antichi attrezzi e memorie agricole. Suggerivo anche l'altare di San Giuseppe, realizzato dagli impiegati comunali tra cui Russo Carmela, Sansone Marianna, Incognito Maria e Concetta, Iannello Michelina. Applauditissima la Banda Musicale “Maestro Giuseppe Allegra” di Raddusa. Non sono mancate le visite guidate al molino tipico Macina di

Sicilia Pellegrino e alla Casa del Tè, che hanno arricchito l'offerta culturale. Fondamentale il lavoro della Pro Loco di Raddusa, guidata dal presidente Andrea Giangrasso, che insieme ai volontari e ai ragazzi del servizio civile universale, Giuseppe ed Alessandra, ha curato i due convegni – quello dedicato al giornalista Francesco Grassia e quello sul grano duro organizzato dalla CIA e da Vincenzo Grassia – oltre a occuparsi della promozione, dell'informazione e dell'accoglienza turistica. La Festa è stata occasione di riflessione: al convegno dedicato al giornalista Francesco Grassia hanno preso parte il discendente del Marchese di Raddusa Dott. Filippo Maria Paternò di Raddusa, l'on. Giuseppe Lombardo, il direttore della Gazzetta del Calatino Lucio Gambera e il giornalista Mariano Mesineo. A presentare l'incontro è stata la docente e scrittrice Tiziana Vitanza, mentre a rendere l'atmosfera ancora più intensa ci ha pensato il maestro Filippo Mannuca, che ha emozionato i presenti eseguendo alcuni brani con il sassofono tenore. Non sono mancati gli appassionanti interventi dei figli, Mirco e Daniela, del compianto giornalista. Ampio spazio è stato riservato anche al convegno “Grano Duro 2025 – Crollo delle quotazioni, taglio delle risorse, nuova PAC: conseguenze e prospettive”,



che ha rappresentato un importante momento di scontro e confronto sul futuro del comparto cerealicolo. L'incontro, presieduto da Vincenzo Grassia, presidente del Consorzio Sicil Cereal e componente del Comitato Esecutivo della CIA Sicilia Orientale. Numerosi i politici che hanno fatto tappa a Raddusa durante la tre giorni di festa: Marco Falcone, Ruggero Razza, Raffaele Stancanelli, l'assessore regionale Manlio Messina, insieme a diversi sindaci e autorità del circondario. La loro presenza non è passata inosservata: oltre a partecipare ai momenti ufficiali, molti hanno rilasciato interviste alle numerose emittenti televisive e giornalistiche presenti. Un segnale chiaro dell'importanza che la Festa del Grano ha assunto nel tempo, non solo come evento folkloristico e culturale, ma anche come occasione di confronto istituzionale e di attenzione politica verso un territorio che vive soprattutto di agricoltura e che chiede ascolto alle istituzioni regionali e nazionali. Un contributo prezioso è arrivato anche dal responsabile macchine agricole Giovanni Caponetti, dai

mietitori, dal gruppo di allestitori, dai Carabinieri e dai Vigili urbani di Raddusa, che hanno garantito ordine e sicurezza. Un ringraziamento particolare è andato ai protagonisti del corteo: i gruppi folk siciliani provenienti da altre città, i carretti d'epoca della famiglia Costantino, l'organizzatrice Morena Sberna, lo staff, le sarte che hanno confezionato gli abiti, la coreografa Federica Garao per la rappresentazione del Ratto di Proserpina, i figuranti, le famiglie e le ragazze che hanno reso possibile l'allestimento del vicolo. Molto apprezzata l'iniziativa “Amico è”, che ha consentito alle persone con disabilità di vivere la festa in piena dignità e partecipazione. Voluta dal Dott. Filippo Vasta e curata dall'Associazione Croce del Sud di Raddusa. Il sindaco Giuseppe Marino, soddisfatto per l'ampia riuscita, ha ringraziato cittadini, volontari e sponsor. «La Festa del Grano – ha detto – è il risultato di una comunità che ama la propria terra e la sa raccontare». E già si guarda al futuro: nel 2026 la festa celebrerà il traguardo delle trenta edizioni, con l'impegno di renderla ancora più speciale. Foto Santo Pellegrino.



Via G. Mazzini, 3 Raddusa (CT)
Tel. 095 662030

DRAGONE
MARM
MARM GRANITI E PIETRE S.r.l.

Via Scalo 95040 Raddusa (CT)
Tel/Fax 095662815

 dragonemarmi_srl



Soc. Cooperativa Agricoltori Raddusa

CATANIA – Aperta all'utenza la rete dei punti di prelievo dell'Asp etnea

Cresce l'assistenza sul territorio

Franco Razza

Sanità più vicina ai cittadini: operativa la nuova rete dei punti prelievo dell'Asp di Catania. È pienamente operativa la nuova rete dei punti prelievo dell'Asp di Catania, e i primi riscontri da parte degli utenti sono positivi. Accessibilità migliorata, orari più ampi e nuove sedi sul territorio sono i principali punti di forza evidenziati dai cittadini. Con 24 sedi complessive, di cui 5 di nuova istituzione, l'Asp compie un concreto passo avanti nel potenziamento dell'assistenza territoriale. L'iniziativa è stata promossa dalla Direzione Strategica e realizzata dal Dipartimento di Diagnostica di Laboratorio in collaborazione con le Direzioni dei Distretti sanitari, nell'ambito della strategia dell'Assessorato regionale alla Salute che punta sui laboratori pubblici per rafforzare la sanità di prossimità. A supporto dell'ampliamento del servizio è stato

assunto nuovo personale infermieristico per assicurare standard uniformi in tutte le sedi. I punti prelievo nei presidi ospedalieri di Acireale, Biancavilla, Bronte, Caltagirone, Giarre, Militello e Paternò sono aperti dal lunedì al sabato, dalle 7.30 alle 10.30. Nei distretti sanitari si seguono orari simili, con alcune variazioni locali. L'accesso è libero, senza prenotazione, ma con prescrizione medica, documento e tessera sanitaria. I referti sono disponibili online tramite Fascicolo Sanitario Elettronico o ritirabili presso le sedi. Tutti i dettagli su www.aspct.it. "Il rafforzamento dei punti prelievo – dichiara il direttore generale Giuseppe Laganga Senzio – si inserisce nella visione del Dm 77, per una sanità integrata e vicina al cittadino. Le nostre sedi lavorano in rete, condividendo risorse e competenze per garantire qualità, tempi rapidi e continuità assistenziale". ■



RAMACCA – Iniziativa pubblica per rivendicare la sicurezza sulle strade

Memoria e omaggio alle vittime

Riccardo Limoli

dalla prima pagina



Ramacca ha acceso una luce nel buio del dolore. Con il 1° Memorial in ricordo delle vittime della strada, la comunità si è stretta in un abbraccio collettivo fatto di silenzio, memoria e speranza. Domenica sera, il paese si è fermato per onorare i propri figli, amici e concittadini che hanno perso la vita in incidenti stradali, trasformando la commozione in un messaggio di responsabilità condivisa. La fiaccolata, partita da Piazza Umberto, si è snodata lungo le vie del centro fino al piazzale del Cimitero Comunale. Centinaia di fiammelle hanno illuminato il cammino, segni di vita che hanno accompagnato il ricordo di chi non c'è più. L'atmosfera, intensa e silenziosa, era fatta di sguardi commossi, mani intrecciate, lacrime discrete ma sincere. Ad accogliere i partecipanti, le parole cariche di emozione dell'assessore alla Cultura Giovanna Paglia, promotrice dell'iniziativa, che ha ringraziato con calore famiglie, cittadini, operatori sanitari, parroci, rappresentanti delle associazioni, carabinieri e polizia di Stato. Le loro testimonianze hanno reso

vivo quel filo invisibile che unisce il dolore personale alla forza collettiva di una comunità che non dimentica. Il momento più intenso è arrivato con l'intervento del sindaco Rosario Gravina, che ha parlato con voce rotta dall'emozione: "La vita è unica, fragile e preziosa. Ognuna di queste tragedie deve spingerci a diventare più forti e più attenti. Il ricordo non basta, serve l'impegno di tutti." Parole che hanno trovato eco nell'appello rivolto alle scuole, alle comunità parrocchiali e alle famiglie: educare i giovani al rispetto della vita e delle regole è il primo passo per evitare altre perdite. Il Memorial non è stato soltanto un rito di cordoglio, ma una lezione di umanità e responsabilità. Ramacca ha dimostrato che la memoria può diventare azione, che il dolore può trasformarsi in consapevolezza, e che la speranza può nascere anche dalle ferite più profonde. Alla fine, nel silenzio del cimitero illuminato dalle fiaccole, un messaggio si è impresso nei cuori di tutti: la sicurezza stradale non è un obbligo astratto, ma un atto d'amore verso la vita. ■

upim

UOMO-DONNA
INTIMO



NUOVA COLLEZIONE
Autunno/Inverno 2025-26

BLUKIDS

A PROVA DI BAMBINI

ABBIGLIAMENTO
NEONATO - BAMBINO
BAMBINA - INTIMO



NUOVA COLLEZIONE
Autunno/Inverno 2025-26

Via Giovanni Burgio, 57 - CALTAGIRONE | Tel. 0933 222 30



REGIONE SICILIA
Assessorato delle
Attività Produttive

PRO LOCO
RAMACCA
Il Presidente della Pro-Loco
Francesco Zampogna
organizza



RAMACCA
CITTÀ GENTILE

Fiera d'Ottobre

XLVI Sagra del Pane

17 - 18 - 19 Ottobre 2025

Folklore - Cultura - Tradizioni

La Dea

*La bellezza di Sicilia
La bontà del Pane*



Ass. Agricoltura, Sviluppo Economico,
Alessio Nicodemo

Ass. Ecologia ed Ambiente,
Calogero Pittari

Ass. Cultura e Pari Opportunità,
Giovanna Paglia

Ass. Politiche Scolastiche
Antonio Di Liberto

Il Vice Presidente del Consiglio
Stefania Arena

Il Presidente del Consiglio
Filippo Zampogna

Ass. Tur. Sport e Spettacolo
Salvatore Barcellona

Il Sindaco
Rosario Gravina

blubee
INGEGNERIA PER LE RINNOVABILI

GSG
Società di Ingegneria e Servizi
di Di Gregorio & Figli
RAMACCA (CT)

PARADISO
della
Zagara

TuttoRisolto.com

GRAMMICHELE – Conferenza sulla storia di un antico Crocifisso ligneo

Simbolo di resilienza dal 1693

Nuccio Merlini

Una conferenza e la processione del Crocifisso ligneo, venerato e custodito nella chiesa di San Leonardo, sono stati due momenti di fede, che hanno ridestato in tutti la venerazione di Gesù immolatosi sulla Croce. Giorno 13 settembre, nella chiesa di san Leonardo, si è svolta una interessantissima conferenza tenuta dallo storico e studioso, prof. Giuseppe Palermo, sulla storia del Crocifisso, ligneo sopravvissuto al terremoto di “L’annici di innaru 1693”, opera di frà Umile di Petralia. Presentato dal Governatore della Confraternita “Anime Purganti” Francesco Scacciantè, presenti il sindaco Pippo Greco, il vice Pietro Palermo, il vescovo emerito, mons. Michele Pennisi, il clero locale e tantissimi fedeli, il prof. Palermo, ha ripercorso le tappe del Crocifisso, che venne donato ad Occhiolà, dal barone Antonino Sinatra e custodito, per sua espressa volontà, nella chiesa di San Leonardo di Occhiolà e da lì, sopravvissuto al terremoto, restaurato e portato all’antico splendore, è custodito nell’omonima chiesa a Grammichele. Palermo si è soffermato su episodi di inedito dello stesso, raccontando la vita e gli episodi nei nostri antenati occhiulesi, prima del sisma del 1693, documentando che il Crocifisso, alcune tele esposte, delle quali una ridotta malissimo e che necessita di urgenti lavori di restauro, sono i pochissimi resti di quello che fu Occhiolà. Se la conferenza è stata salutata con un’autentica ovazione da parte di tutti i presenti, nel pomeriggio del 14 settembre, in occasione dell’Anno Giubilare, si è svolta, con grande partecipazione, la processione del Crocifisso per le vie della città, momento di fede e venerazione che tutti ricorderanno. Non



è stato semplice, per i confrati delle “Anime Purganti” già presenti ad Occhiolà, far scendere il Crocifisso da dove è custodito, sia per la pesantezza e altezza, che dal fatto necessitava di tutte le precauzioni, perché qualsiasi oscillazione avrebbe potuto danneggiarlo. La processione guidata da mons. Michele Pennisi, arcivescovo emerito di Monreale, dal vescovo Calogero Peri, con il clero cittadino, Confraternite, con standardi e il “sacco”, presente il notaio Carmelo Sinatra, barone di Camemi, erede diretto del barone Antonino Sinatra, che donò il Crocifisso nel 1646. Tantissimi i fedeli che hanno seguito la processione recitando il Rosario e le meditazioni della Via Crucis. Prima di rientrare nella chiesa di San Leonardo, ha sostato nella chiesa Madre, dove era stata appositamente aperta la cripta dei Santi Patroni lì, il vescovo, mons. Calogero Peri, ha ricordato quanta importanza ha la Croce per noi cristiani sulla quale nostro Signore si immolò per la redenzione dell’umanità. Il ritorno in chiesa di San Leonardo salutata dal Rosario e da battimani, ha concluso una giornata, che ha riportato il Crocifisso nelle strade, essendo stata la quarta volta che il Crocifisso venisse portato in processione, dal 1934, 1974, 2016 e oggi 2025, in occasione dell’anno Giubilare, fra la gente di Grammichele. ■

SAN CONO – Novità professionali con la dott.ssa Brigadeci in una clinica di Gela

Sanità, in campo le risorse umane

Maurizio Bonincontro



Un vento di cambiamento soffia alla Clinica Santa Barbara di Gela, portato dalla dottoressa Maria Brigadeci di San Cono. Appena arrivata nella struttura, la dottoressa racconta con entusiasmo i suoi primi giorni, un’esperienza che l’ha messa di fronte a un “capitale umano prezioso”: medici e infermieri competenti ed entusiasti, pronti a essere valorizzati con strumenti moderni e percorsi ben strutturati. Il progetto della dottoressa Brigadeci punta a una cura integrata e all’avanguardia. Guarda a diverse direzioni: dai percorsi di prevenzione cardiologica e metabolica alle nuove tecnologie diagnostiche non invasive. Non solo, l’obiettivo è anche quello di promuovere una formazione continua

basata sulle linee guida internazionali. Ma l’aspetto più rivoluzionario è l’umanizzazione della cura, che mette al centro non solo il paziente, ma anche la sua famiglia, con un approccio olistico che riconosce la complessità dell’essere umano. Come giovane medico, si sente investita di una responsabilità speciale: portare uno sguardo diverso, più attento all’ascolto, all’empatia e alla prevenzione. La salute delle donne, infatti, è un tema che le sta a cuore, spesso sottovalutato o affrontato senza tenere conto delle specificità femminili. Il suo impegno è chiaro: “Qui al Santa Barbara vogliamo dare spazio al cuore femminile e ai percorsi di salute che riguardano la donna in ogni fase della vita”. L’ambizione della dottoressa Brigadeci per la Clinica è grande: farla diventare un punto di riferimento per l’intero territorio. Un luogo dove professionalità e umanità si uniscono, e dove si riconosce che “la forza delle donne – come pazienti e come professioniste – è una risorsa fondamentale per costruire il futuro della sanità”. Un approccio medico che si prospetta più empatico, innovativo e, soprattutto, a misura d’uomo e di donna. ■

MINEO – Rivendicazioni per il nuovo collegamento viario tra due province

Ct-Gela, serve un asse autostradale

Franco Razza

dalla prima pagina

Un territorio che da troppo tempo paga il prezzo dell’isolamento infrastrutturale si è ritrovato compatto, presso il Comune di Mineo, per chiedere con forza che venga finalmente realizzato il collegamento autostradale Catania-Gela. L’incontro, organizzato dal sindaco Giuseppe Mistretta, ha visto la partecipazione di numerosi esponenti istituzionali, politici e sindacali del Calatino e del Nisseno, in una mobilitazione senza precedenti a sostegno di un’opera considerata strategica per lo sviluppo dell’intera area. Presenti l’eurodeputato On. Ruggero Razza, il senatore Salvo Pogliese, l’assessore regionale agli Enti Locali Andrea Messina, il deputato regionale On. Salvo Giuffrida, insieme ai sindaci Giovanni Ferro (Mirabella Imbaccari) e Santo Randone (Licodia Eubea), ai vice sindaci Salvatore Partenope (Militello Val di Catania) e Lino Saita (San Michele di Ganzaria), agli assessori Filippo Franzone (Gela), Alessio Nicodemo e Antonio Di Liberto (Ramacca), e ai consiglieri metropolitani di Catania Sergio Gruttadauria, Aldo Grimaldi e Antonio Montemagno. Forte anche la presenza sindacale, con Carmelo Giuffrida (Ugl Sicilia), Andrea Alario (Ugl Gela) e Nunzio Drago (Cgil Caltagirone), oltre ai rap-

presentanti politici Miriam Pace (DC), l’avvocato Maurizio Nula (Mpa), e diversi assessori e consiglieri del Comune di Mineo. “Non possiamo più accettare che il nostro territorio venga sistematicamente escluso dai grandi investimenti infrastrutturali – ha dichiarato il sindaco Mistretta – Catania è il nostro riferimento economico e amministrativo, ed è collegata da assi autostradali verso Messina, Siracusa e Palermo. Perché il Calatino e il Nisseno devono restare indietro? La nuova autostrada Catania-Gela sarebbe un volano straordinario per l’economia dell’entroterra: penso al turismo, alla ceramica, all’agroalimentare, fino all’industria, con il polo petrolchimico di Gela in espansione.” Dal tavolo di Mineo è arrivato un messaggio chiaro e unanime: nessuna “scelta al ribasso” sarà più tollerata. Il territorio chiede che Anas proceda con l’approvazione del progetto autostradale, riconoscendo il diritto delle comunità locali a una mobilità moderna ed efficiente. “Ringrazio tutti i partecipanti – ha concluso Mistretta – e sono fiducioso che, con il supporto degli autorevoli esponenti politici presenti, si possa aprire un confronto diretto con Anas. È arrivato il momento che la voce del territorio venga finalmente ascoltata.” ■



VIZZINI – Ancora chiusa per lavori di adeguamento la struttura sita in via Mazzone

Tempo di “Ecoisola” informatizzata

Daiana Melfi

È ancora chiusa l’isola ecologica di Vizzini (sita in Via Alfredo Mazzone) per permettere lo svolgimento dei lavori che la trasformeranno in una Ecoisola informatizzata, dotata di una struttura all’avanguardia che consentirà ai cittadini di conferire i rifiuti, utilizzando la propria tessera sanitaria per aprire i vari contenitori, dotati di sportelli automatici, dedicati alle diverse tipologie di rifiuti. L’utilizzo della tessera sanitaria consentirà agli utenti di identificarsi e all’amministrazione di individuare eventuali trasgressori e contestualmente dare agli utenti la possibilità di conferire i loro rifiuti anche al di fuori dei giorni e degli orari della raccolta porta a porta, stabiliti da calendario. I lavori sono ancora in corso e in leggero ritardo rispetto ai tempi previsti, in quanto è stato necessario procedere con una bonifica dell’intera area e con alcuni lavori strutturali in grado di accogliere il nuovo macchinario di raccolta; l’apertura dovrebbe

tuttavia avvenire a giorni. “Oggi a Vizzini celebriamo un importante passo avanti per la nostra comunità – dichiara il sindaco Ferraro – Siamo orgogliosi di investire in tecnologie innovative che migliorano la qualità della vita dei nostri cittadini e proteggono il nostro ambiente”. Un passo avanti, dunque, nella gestione dei rifiuti, nota dolente di molti comuni, che si avvarrà dell’uso di tecnologie all’avanguardia per gestire al meglio questo importante settore dell’amministrazione, con l’auspicio che la cittadinanza ne saprà fare un uso civile e responsabile. ■



Bricolarge®

Il fai da te della tua città

CESTA PER OLIVE



€ 6,50



PREZZI GIUSTI
SPECIALE AUTUNNO



RETI PER OLIVE
misure assortite



a partire da:

€ 14,90



**ABBACCHIATORE
SCUOTI OLIVE**
a batteria

€ 229,00

LATTINA PER OLIO
Vari formati



a partire da:

€ 1,50

FUSTO INOX 18/10 PER OLIO
Vari formati



Made in Italy

a partire da:

€ 59,00

Leone
Esclusivo a far dal 1974

Via Luigi Pirandello 1/E - CALTAGIRONE (CT)

MAZZARRONE – Giornata di confronto tecnico con la partecipazione di esperti

Chance dall'innovazione varietale

Giovanni Petriglieri



Recentemente l'Azienda agricola Novello & C. Srl, i cui amministratori sono Salvatore Novello e Giuseppe Cavallo, ha ospitato la Grape Exhibition- Sun World Edition, per una nuova tappa del viaggio promosso da Fruit Communication con Doctor Farmer, Luv Fiera e Fruit Lab. Una giornata di confronto tecnico che ha visto la partecipazione di esperti, aziende, tecnici e tanti produttori, molto interessati ad un obiettivo condiviso: discutere cambiamenti e innovazioni che stanno segnando il comparto e afferrare le opportunità dell'innovazione delle varietà, in modo particolare della varietà "Sugra 35", nota con il marchio commerciale "Autumn Crisp", che ha un potenziale enorme. Dopo i saluti del padrone di Casa Salvatore Novello, ha preso la parola il professore (dell'università di Palermo) Rosario Di Lorenzo, che unitamente a Maurizio Ventura e Alberto Toro hanno evidenziato le prospettive

scientifiche anche in Sicilia, in quanto necessita un rinnovamento varietale che comporta sperimentazione ma soprattutto serve fare squadra e costruire insieme un comparto compatto. Dalla storia si è quindi passati al campo con Benedetta Sarti, che ha descritto gli aspetti tecnici della varietà, in quanto si tratta di una cultivar ad alta resa, dal sapore ottimo e con una buona acinatura e con buona tolleranza agli stress delle temperature, per cui bisogna garantire sempre una buona filtrazione di luce e aria nel vigneto. Ad arricchire l'evento sono stati anche i contributi dei partner: Luca Di Leo per FCP Cerea, Fabio Galli per UPL, Francesco Modica per Almagra, Mauro Moreno per G-Agro e Luigi Evangelista per Gowan. L'incontro si è chiuso con un momento di convivialità. Il dubbio che rimane è se le nuove varietà sono più o meno gustose di quelle tradizionali, ai consumatori l'ardua sentenza. ■

CALATINO – Aggiudicata la gara per l'appalto pluriennale dei servizi ecologici

Rincari in bolletta: la Tari a +25%

Paolo Buda

Il nuovo appalto rifiuti per il Calatino entra nella fase decisiva e porterà con sé cambiamenti significativi per cittadini e amministrazioni. Kalat Ambiente SRR sta per affidare un contratto del valore di oltre 115 milioni di euro, della durata di otto anni, con ricadute dirette sulla Tari. Se il precedente appalto, nel 2017, valeva 84,8 milioni in sette anni, quello nuovo prevede circa 14,4 milioni di spesa annua, con un incremento di 2,3 milioni ogni anno. Senza ribassi significativi, il costo pro capite rischia di crescere di circa il 25%, passando da una media di 86-89 euro a circa 110 euro per cittadino. A parità di servizi, dunque, la Tari potrebbe pesare molto di più sulle famiglie del comprensorio, oggi circa 130.450 abitanti. La gara, ancora in fase di valutazione, vede in testa la proposta della Gial Srl, ma si attendono formalizzazioni ed eventuali ricorsi. Intanto il disciplinare prevede novità rilevanti: un calendario di raccolta uniforme per tutti i comuni, con organico tre volte a settimana, secco residuo e plastica una volta ciascuno e carta e vetro ogni quattordici giorni; la realizzazione di tre nuovi centri di raccolta a Palagonia, Castel di Iudica e Vizzini; sistemi di tracciamento puntuale per le attività commerciali; la possibilità di bo-

nifiche con rimozione di amianto. Il capitolo più delicato riguarda la lotta al degrado urbano: sono previsti interventi obbligatori per la rimozione dei rifiuti abbandonati e per il diserbato stradale, ma la frequenza fissata solleva dubbi sulla reale efficacia, soprattutto nelle città più grandi come Caltagirone. Centrale anche il destino dell'impianto di Poggiarello, a Grammichele, fermo dal 2021 dopo un incendio. Le gare per l'affidamento dei lavori si sono concluse e il progetto è pronto a partire: prevede la ricostruzione del capannone, l'ampliamento delle aree di stoccaggio e una nuova linea di selezione interamente automatizzata. L'avvio è programmato per il primo trimestre del 2027. Gli amministratori locali parlano di un risultato importante per il territorio, che potrà finalmente contare su un'infrastruttura moderna e capace di ridurre i costi di conferimento. Resta però l'incognita del presente: mentre si attende la ricostruzione, i cittadini dovranno fare i conti con un aumento della Tari e con servizi che, seppur potenziati, rischiano di non essere sufficienti a risolvere le criticità quotidiane. La sfida sarà trasformare un appalto costoso in uno strumento di decoro e sviluppo, bilanciando sacrifici economici e benefici futuri. ■

DIVENTA GRANDE NEL MONDO.

Corsi per Adulti, Ragazzi e Bambini

Certificazioni Cambridge, Trinity, Ielts, British Institutes, Toefl e Pearson.



Ripartono i corsi Morgan School.

CALTAGIRONE, Viale Principe Umberto, 4, - Tel. 0933 339053

MORGAN
SCHOOL

VENDORS

SERVICE

NEGOZI E DISTRIBUTORI AUTOMATICI

INSTALLAZIONE
GESTIONE
ASSISTENZA DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI

MACCHINE DA CAFFÈ
PER CASA E UFFICIO
CIALDE E CAPSULE COMPATIBILI
DELLE MIGLIORI MARCHE



CALTAGIRONE

Via Roma, 37
Viale Mario Milazzo, 11
Via Principe Umberto, 111

GRAMMICHELE

Piazza Carafa, 30

NISCEMI

Via IV Novembre, 30

Tel. 0933 23744 | vendors@alice.it | www.vendors-service.com

CALTAGIRONE – Solidarietà di mons. Peri e pieno sostegno a un comparto in crisi

La mano del vescovo sui ceramisti

Franco Razza



In un contesto di crescente difficoltà per il tessuto economico di Caltagirone, il Vescovo della diocesi, mons. Calogero Peri, ha espresso pubblicamente solidarietà agli imprenditori della zona industriale, in particolare a quelli del settore ceramico, da sempre simbolo identitario della città. “La crisi della zona industriale – ha dichiarato il presule – non può più essere ignorata.” Capannoni costruiti con fondi pubblici versano oggi in stato di abbandono o sono coinvolti in complesse controversie legali. Nonostante precise richieste, basate sulla Legge Regionale 9/2015, molti imprenditori non hanno mai ricevuto risposta dalle istituzioni riguardo all’acquisto degli immobili in cui operano da anni. Il Vescovo denuncia una situazione che sta minando la sopravvivenza di numerose aziende, schiacciate da contenziosi, aumento

dei costi, mancanza di manutenzione e blocchi normativi. “Oltre dieci capannoni sono chiusi – ha aggiunto mons. Peri – e molte imprese attive lottano per restare in vita.” Con senso di responsabilità, il Vescovo chiede l’apertura di un tavolo di confronto con le autorità regionali, per affrontare in modo concreto l’emergenza. “Lavorare – ha sottolineato – significa vivere con dignità. Non si tratta solo di immobili, ma di famiglie, padri, madri e giovani che credono ancora in un futuro qui.” La proposta degli imprenditori, basata su stime concordate, prelazioni e accesso a credito agevolato, è stata definita “ragionevole e compatibile con l’interesse pubblico”. La Chiesa di Caltagirone – ha concluso mons. Peri – continuerà a farsi voce del territorio, affinché legalità e giustizia non siano mai in contrasto con la dignità umana. ■

LICODIA EUBEA – Nuovi finanziamenti e plesso riaperto all’utenza delle Medie

“A scuola in un plesso più sicuro”

Concetta Romano

Il sindaco di Licodia Eubea, Santo Randone, ha espresso “un caloroso augurio a studenti, famiglie, docenti e personale scolastico per l’inizio dell’anno scolastico, sottolineando l’entusiasmo con cui è ripartito il primo giorno di scuola”. Un saluto particolare è stato rivolto alla nuova Dirigente scolastica, la dott.ssa Roberta Ferrante, e alla nuova Direttrice dei Servizi Generali e Amministrativi, dott.ssa Teresa Baio, che insieme al personale affrontano il primo anno del percorso di accorpamento con l’Istituto Omnicomprensivo “Giovanni Verga” di Vizzini. La Regione Siciliana ha finanziato un intervento da 40.000 euro destinato al plesso delle scuole medie, che permetterà la rimozione delle infiltrazioni d’acqua, la pitturazione delle pareti danneggiate e la sostituzione dei controsoffitti. Inoltre, è stato riconsegnato il plesso “Enrico Fermi” dopo i lavori di adeguamento sismico che hanno incrementato la sicurezza dell’edificio. Il sindaco Randone ha inoltre affrontato la questione dell’accorpamento scolastico. L’istituto “Enrico Fermi” è stato infatti già accorpato con la scuola di Mazzarrone per formare l’Istituto Comprensivo Mazzarrone – Licodia Eubea. Tuttavia, l’amministrazione comunale ha espresso forti critiche verso questa scelta, evidenziando il disagio per la cittadinanza e la non corrispondenza della decisione ai criteri di razionalizzazione previsti dalle normative. Licodia Eubea è un Comune



parzialmente montano, distante oltre 20 km da Mazzarrone, senza un adeguato trasporto pubblico e con strade pericolose, fattori che rendono irrazionale e difficoltosa la gestione dell’istituto accorpato. Per tali motivi, il Comune ha deciso di proporre ufficialmente alla Regione Siciliana di accorpare invece le scuole di Licodia Eubea con quelle del Comune di Vizzini, ritenendo questa soluzione più conforme agli obiettivi di razionalizzazione e tutela degli studenti. Parallelamente, l’amministrazione comunale si impegna a garantire il diritto allo studio e a partecipare attivamente ai tavoli tecnici provinciali e regionali per difendere le istanze locali. Infine, il sindaco Santo Randone è stato riconfermato membro della commissione scolastica provinciale e rinnova il suo impegno a rappresentare e tutelare le esigenze dei comuni del Calatino, collaborando con gli altri sindaci come Giovanni Ferro di Mirabella. ■

CALTAGIRONE – Quattro nuove nomine nei confronti di altrettanti professionisti

Nuovi servizi con il diaconato locale

Gesualdo Orlando

Giovanni Alberghina, Francesco Lo Faro, Maurizio Pozzo e Maurizio Sgarlata, quattro persone di professioni diverse “consacrati” diaconi a Caltagirone nella funzione eucaristica dedicata, dal vescovo mons. Calogero Peri. Un traguardo raggiunto con consapevolezza e determinazione dai quattro diaconi, in un contesto globale assai complicato e insicuro. Il delegato del diaconato permanente della Diocesi di Caltagirone, don Gioacchino Pusano, ne è fiero, perché si rinnova il servizio con nuova linfa e tanta fondata Speranza. Il richiamo della Spiritualità crea ottimismo per la salvezza dell’anima e del corpo, martoriati oggi da tanta violenza, colpevole indifferenza, superficialità irragionevole del vivere quotidiano. La civiltà sfrenata dei consumi fagocita emozioni e sentimenti, amicizie e solidarietà e procura la morte delle identità

e dell’unicità di ogni persona. Le incomprendimenti, le falsità, le guerre, le atrocità quotidiane di questo mondo pieno di insidie, come la pericolosissima AI, mette a dura prova la sopravvivenza del libero arbitrio di ciascun vivente dell’intera Umanità. L’anelito al Divino, ai luoghi del Culto cristiano e cattolico non sono un placebo, ma una necessità, sempre più consapevole, nè potrebbero configurarsi come Paradiso terrestre, ma ci riappropriano del proprio essere, della insopprimibile cittadinanza attiva, che si manifesta come ferrea volontà di ritornare ad essere Comunità umile ed educante, per dare a ciascuno e agli altri una prospettiva credibile e rassicurante di vita in Cristo Gesù. Sarà vita degna di essere vissuta pienamente, come tiracino e prassi d’impegno sociale, di amorevole e disinteressato servizio per ciascuno e per tutti i fratelli. ■



COLORIFICIO - CARTA DA PARATI - CARTONGESSO
EFFETTI DECORATIVI - COLORAZIONI TINTOMETRICHE
E TUTTO PER LA TUA CASA
LIVE YOUR COLOR
 VIALE PRINCIPESSA MARIA JOSE', 113 - CALTAGIRONE
 TEL. 0933 - 25771 - FB: COLORPARATI CRESCIMONE

Macelleria
F.lli Montessuto
 di Bernardo e Francesco
QUALITÀ, CORTESIA, CONVENIENZA
Carne Macellata Fresca
 Proveniente da **Allevamenti Locali**
 e tanti **Preparati** per ogni occasione
 Viale Mario Milazzo, 170 | Caltagirone | Cell. 339 7213534

The background of the advertisement is a collage of three images: a swimmer in a red cap and goggles swimming in a pool, a group of people in a pool with their arms raised, and a person in a grey tank top performing a yoga or stretching pose. The text is overlaid on these images.

KIRANCLUB
SPORT AND FAMILY

UN NUOVO MODO DI VIVERE IL CLUB.

KIRAN ACTIVE

**CON UN UNICO ABBONAMENTO
MENSILE HAI ACCESSO A:**

- Corsi di nuoto • Corsi di Acquafitness
- Corsi di fitness • Lezioni di Padel
- 2 ingressi al mese al Kiran Wellness

Scopri le info e contatta il Club

Via Agesilao Greco snc - 95041 Caltagirone (CT)

+39 0933 932667 / +39 351 131 86 89

info@kiranclub.it | www.kiranclub.it



CALTAGIRONE – A lutto la categoria forense e la comunità per la perdita

Addio a Pace, “faro” di cultura

Massimo Porta

dalla prima pagina

Biagio Pace era e resterà simpatia, eleganza, classe, rispetto, cultura ed amore vero per la propria terra. Sentimenti e valori che Biagio rappresentava con innata naturalezza e con la passione autentica degli uomini che incarnano valori profondi. Portava il nome del nonno archeologo nativo di Comiso, ai cui severi ed appassionati studi si devono importanti ricerche e scoperte, compresa quella della casa della Madonna ad Efeso, abitata dopo la morte di Gesù. Biagio era avvocato come suo padre, studioso e scrupoloso, sino all'ultimo giorno del suo impegno forense. Aveva un forte senso dell'amicizia e me lo ha sempre dimostrato, memore pure dei forti legami della famiglia di mia madre con la sua e particolarmente con il 'ramo' dei Maiorana. E nell'amicizia Biagio esaltava il lato gioviale del suo carattere, che lo rendevano pure simpaticamente scanzonato, perché sempre allegro e contento di condividere momenti di svago e spensieratezza.

Ed infatti, negli anni, le più belle feste, i più bei appuntamenti goliardici, Lo vedevano spesso protagonista. Amava la storia e questa sua passione l'aveva tutta trasmessa nell'impegno di tanti anni nella società calatina di storia patria e cultura, prestigioso sodalizio del quale da più di un anno ne era diventato meritatamente Presidente. Negli anni aveva maturato una idea non positiva della costruzione dello Stato italiano e manifestava, argomentandole, idee ed adesioni a programmi indipendentisti, che sosteneva avrebbero potuto riscattare il sud e la Sicilia da una situazione di oggettiva sottomissione. E tante sono state le nostre discussioni ed i nostri confronti su questo importante argomento. Amava la Sicilia, adorava Caltagirone, della quale spesso rimpiangeva tradizioni scomparse e dibattiti civili che l'avevano fatto crescere. Un chiodo fisso Lo accompagnava, la sparizione del Teatro comunale cittadino, delizioso nella struttura e nelle forme, che inspiegabilmente fu so-



stituito negli anni cinquanta del novecento da una improbabile 'galleria' che neppure lo stesso Sturzo, pur se a Lui intitolata, approvo'. E Biagio si attivo' in tanti modi per ridestare la memoria del Teatro e soprattutto per tentare di farlo rinascere. Ci eravamo insieme appassionati, continuando una battaglia di Filippo Sasso e di Titta Nicastro, nella proposta dell'abbattimento della brutta canonica che oscurava il bel prospetto barocco della Basilica di San Giacomo e Biagio sognava una scalinata che ricorresse quelle a Lui care di Ragusa Ibla

e Modica. Era pure uno scrittore ed un giornalista acuto ed il suo bel romanzo si legge d'un fiato con tanta siciliana piacevolezza. Amando le tradizioni caltagironesi, con Biagio ed il caro Giacomo volemmo fortemente la mostra e soprattutto il saggio sul Senato civico di Caltagirone ed il 'nostro' con scrupolo e passione coordino' il comitato scientifico, che bene ha lavorato per la sua stesura. Biagio era contento perché, amava ripetere, si era colmato un vuoto. E tanti altri vuoti voleva colmare. Sono sicuro che aiuterà tanti di noi a farlo. Insieme. ■

RAMACCA – Coppie longeve in chiesa per altre promesse d'amore e fedeltà

Nozze d'oro, “poesia” di comunità

Riccardo Limoli

Ramacca abbraccia l'amore eterno: le Nozze d'Oro diventano poesia di comunità. C'è una magia particolare che si respira quando l'amore resiste al tempo. A Ramacca, questa magia ha preso forma in una serata indimenticabile, dedicata alle coppie che hanno raggiunto lo straordinario traguardo dei cinquant'anni di matrimonio. Non solo una ricorrenza privata, ma un dono alla comunità intera, che si è stretta attorno ai protagonisti con affetto e commozione. Il cuore della celebrazione è stato la parrocchia San Giuseppe, dove gli sposi di un tempo, oggi nonni e pilastri di famiglia, hanno rinnovato le promesse pronunciate mezzo secolo fa. «Quel giorno eravamo emozionati e spaventati – racconta una delle coppie – oggi siamo ancora emozionati, ma soprattutto grati per il cammino fatto insieme». La benedizione ha suggellato un percorso che ha fatto della costanza e della fedeltà un esempio luminoso per le nuove generazioni. Poi, la festa si è spostata in Piazza Sottotenente di Fazio, trasformata in un palcoscenico a cielo aperto, dove musica, applausi e sorrisi hanno creato un'atmosfera carica di emozione. Il taglio della torta, i

brindisi, le note che hanno accompagnato la serata: tutto ha contribuito a scrivere una pagina di autentica poesia popolare, fatta di semplicità e di calore. «L'amore non è fatto solo di giorni felici – ha confidato un'altra coppia – ma anche di sacrifici e di pazienza. Eppure, guardandoci oggi, possiamo dire che ne è valsa la pena». A condividere la gioia c'erano il sindaco Rosario Gravina, il vicesindaco e assessore allo Sport, Turismo e Spettacolo Salvatore Barcellona, e l'assessore alla Cultura Giovanna Paglia, che hanno espresso parole di orgoglio e gratitudine verso chi, con la propria storia d'amore, rappresenta una ricchezza per l'intera comunità. Grande soddisfazione anche per il presidente della Pro Loco, Francesco Zampogna, ideatore e organizzatore dell'evento, che ha saputo dare corpo a una celebrazione sentita e partecipata. Quelle Nozze d'Oro non sono state soltanto la festa di alcune coppie, ma il ritratto collettivo di un paese che crede nei valori della famiglia e dell'unione. Una serata che Ramacca porterà nel cuore, perché ha ricordato a tutti che l'amore, quello vero, non invecchia mai: si rinnova ogni giorno, e diventa il bene più prezioso da custodire. ■



GRAMICHELE – Spazi moderni per studenti e appassionati di storia locale

Cultura, nuovi inquilini in “casa”

Nuccio Merlini



Con una cerimonia partecipata, è stata inaugurata nel cortile della biblioteca comunale la “Casa della Cultura, Ricerca e Storia Locale”. Un nuovo spazio che consentirà a studiosi, studenti e appassionati di conoscere le origini di Grammichele e della distrutta Occhiola, grazie ai “Riveli”, antichi censimenti delle anime e dei beni risalenti dal 1596 al 1758. Momento toccante è stato lo svelamento della targa, a opera del sindaco Pippo Greco insieme ad Antonino ed Elizabeth Cutraro, benefattori che hanno donato computer e attrezzature per digitalizzare i Riveli. «Una giornata storica per la nostra città – ha dichiarato il sindaco – che permetterà a tutti di accedere alla nostra memoria storica in formato digitale, grazie anche alla generosità dei coniugi Cutraro, profondamente legati a Grammichele». La “Casa”, come ha sottolineato Greco, rappresenta una svolta per la valorizzazione della storia locale. Un sentito ringraziamento è stato

rivolto anche a Michele Cappella, che ha reso possibile l'accesso ai Riveli, e a tutti i volontari coinvolti nel progetto. «Per me e mia moglie – ha detto commosso Nino Cutraro – è una grande emozione. Siamo felici che il nostro contributo sia stato utile. Annunciamo con gioia l'istituzione di borse di studio per gli studenti grammichelesi». Sono intervenuti anche lo storico Giuseppe Palermo e l'assessore calatino Claudio Lo Monaco, ribadendo il valore dei Riveli per la ricostruzione dell'identità locale. All'interno della “Casa”, i visitatori hanno ammirato gigantografie tratte dai Riveli, dove per la prima volta appare il nome “Grammichele” nella forma attuale. A concludere, Paolo Patanè, direttore del Distretto turistico del Val di Noto: «Un esempio virtuoso di cultura, memoria e partecipazione. La Casa può diventare un modello per tutta la Sicilia, valorizzando i Riveli come patrimonio identitario e turistico». ■

MAZZARRONE – Affluenze record per il Festival dell'uva da tavola Igp

“Prodotto identitario della città”

Franco Razza

dalla prima pagina



Un successo straordinario ha coronato la XVII edizione del Festival Internazionale dell'Uva da Tavola IGP di Mazzarrone, che si è svolta dal 12 al 14 settembre. L'evento ha registrato un'affluenza record, attirando migliaia di visitatori da tutta la Sicilia, confermando ancora una volta l'importanza strategica di questa manifestazione per il territorio. Per tre giorni, le strade di Mazzarrone si sono trasformate in un vivace palcoscenico di colori, profumi e sapori, con stand espositivi, degustazioni, spettacoli e momenti culturali dedicati all'uva da tavola IGP, prodotto d'eccellenza e simbolo identitario della città. L'edizione 2025 del festival ha dunque supe-

rato ogni aspettativa, consolidando Mazzarrone come capitale dell'uva da tavola e rilanciando il suo ruolo nel panorama enogastronomico nazionale e internazionale. Un successo che riempie di orgoglio il sindaco di Mazzarrone, Giovanni Spata, che ha espresso la sua gioia e gratitudine per l'eccezionale risultato raggiunto. “Sono estremamente orgoglioso dal successo straordinario del Festival Internazionale dell'Uva da Tavola IGP – ha dichiarato il sindaco Spata –. La tre giorni, dal 12 al 14 settembre, ha superato ogni nostra più rosea aspettativa, trasformando Mazzarrone in un cuore pulsante di festa e orgoglio. Migliaia di visitatori, provenienti da ogni angolo della Sicilia e non solo, hanno affollato le

nostre strade, riempiendole di vita, colori e un'energia incredibile. Questo risultato non è solo una vittoria per l'amministrazione comunale, ma è un trionfo per l'intera comunità di Mazzarrone. La nostra gente – continua il sindaco – ha dimostrato ancora una volta la sua accoglienza e la sua passione, lavorando instancabilmente per rendere questo evento un'esperienza indimenticabile per tutti. Vedere le strade animate, con stand che offrivano la nostra pregiatissima uva in tutte le sue deliziose varietà, è stato un'emozione unica. Gli chef e i gastronomi hanno saputo esaltare il nostro prodotto, proponendo degustazioni innovative che hanno stupito e deliziato i palati di tutti i presenti. Il successo del Festival, però, non si è limitato al solo aspetto enogastronomico. Abbiamo voluto creare qualcosa di più, un'esperienza completa che unisse il gusto alla cultura e al divertimento. Il ricco programma di intrattenimen-

to ha saputo conquistare il pubblico di ogni età. I concerti, gli spettacoli folkloristici e le esibizioni degli artisti di strada hanno trasformato Mazzarrone in un vero e proprio palcoscenico a cielo aperto. Questa imponente partecipazione di turisti e curiosi – conclude il sindaco Giovanni Spata – conferma, ancora una volta, che il nostro Festival non è solo una fiera locale, ma un evento di caratura internazionale, un appuntamento centrale nel panorama delle manifestazioni siciliane. Stiamo consolidando la reputazione della nostra uva di Mazzarrone come un prodotto di punta del Made in Sicily, un simbolo di qualità e tradizione. Desidero ringraziare di cuore tutti coloro che hanno contribuito a questo successo: gli agricoltori, i commercianti, le associazioni locali, i volontari e, soprattutto, i cittadini di Mazzarrone per il loro spirito di collaborazione. E un grazie speciale a tutti i visitatori che sono venuti a celebrare con noi”.



**FALEGNAMERIA
INGALLINA**

Tel/Fax: 093329141
Giuseppe: 3388388888
Vincenzo: 3341173581
Via Canonica, 21A - Mazzarrone



AMATO MOTORS

**L'elettrica d'Italia
ora da 9.950€**

500e con gli incentivi statali:
scegli italiano, guida l'elettrico Fiat.

335 74 91 566

**Via Tridentina, 10 | Mazzarrone
Via S. Luigi, 25 | Ragusa**





Mappature - centraline - cambi automatici
Autodiagnosi - Scod. e Ricodifiche centraline
Iniezione air bag/ABS

VENDITA DI AUTO USATE
E VEICOLI COMMERCIALI



Via Madonna della Via, 227/H | 95041 CALTAGIRONE (CT)
 Tel./Fax 0933 51 554
www.officinabuscemi.it | info@officinabuscemi.it



Capsule e Cialde originali e compatibili di diverse marche

Colombe artigianali, cialde vari gusti tisane e caffè.

Prossimamente vasto assortimento di confetti Maxtris

Acate - Corso indipendenza, 162
 cell.: 339 238 4204

Vittoria - Via Magenta 483 angolo Via Manzoni

Mazzarrone - Via principe Umberto, 116/b
 cell.: 376 182 2396
www.cialdiissime.com




Ottica MANNARA

Via Bottegghelle, 70
 Mazzarrone (CT)
 0933/29346

Via Giorgio Arcoleo, 82
 Caltagirone
 0933/22225

MAZZARRONE – Intervento di Raniolo, presidente del Consorzio di tutela

“Ai mercati piace l'uva senza semi”

Concetta Romano

dalla prima pagina

L'uva da tavola IGP di Mazzarrone è molto più di un prodotto agricolo: è l'emblema di una terra ricca di storia, cultura e bellezza e rappresenta il frutto di un lavoro sapiente, tramandato di generazione in generazione. A tutelarne la qualità e l'origine è il Consorzio di tutela dell'uva da tavola IGP di Mazzarrone ed il Festival dell'Uva da Tavola IGP di Mazzarrone si conferma, anche quest'anno, un appuntamento fondamentale per la promozione di uno dei prodotti più rappresentativi dell'agricoltura siciliana. A sottolineare il valore è Giovanni Raniolo, imprenditore dinamico e presidente del Consorzio di Tutela dell'Uva da Tavola IGP di Mazzarrone, che vede in questo evento un momento cruciale di condivisione e rilancio. "Il Festival – spiega Raniolo – unisce la Sagra dell'Uva e la Festa dell'Uva, due appuntamenti storici che oggi si fondono in un'unica grande occasione di aggregazione e valorizzazione del nostro territorio e del nostro prodotto. Anche se si svolge a livello locale, la risonanza di questo evento è fondamentale per far sentire la forza del marchio IGP e diffondere la nostra eccellenza oltre i confini regionali". L'uva di Mazzarrone, infatti, non è solo protagonista nelle tavole siciliane, ma anche in quelle del Nord Europa. "Gran parte della nostra produzione – continua Raniolo – è destinata ai mercati di Germania, Olanda e Svezia. Tuttavia, crediamo fortemente nella possibilità di rafforzare la distribuzione locale: è fondamentale che l'uva IGP venga riconosciuta anche dai consumatori siciliani come simbolo di qualità certificata. Già oggi molte insegne della grande distribuzione organizzata stanno iniziando a valorizzare il prodotto, portandolo con orgoglio sui propri banchi". Uno dei momenti più significativi del Festival è stata la conferenza tecnica, che ha visto la partecipazione di operatori

del settore, produttori, commercianti, tecnici e agronomi. "Un incontro importante – sottolinea il presidente Raniolo – per confrontarsi sulle criticità e le opportunità del comparto. Abbiamo discusso di sostenibilità, riduzione dei costi, innovazione e delle nuove esigenze del mercato, senza dimenticare il tema dell'adattamento al cambiamento climatico". Tra gli argomenti centrali, l'introduzione e la crescente affermazione delle nuove varietà apirene, ovvero senza semi. "Le uve senza semi stanno conquistando il mercato – osserva Raniolo – perché rispondono meglio ai gusti dei consumatori moderni. Ciò non significa però abbandonare le varietà tradizionali come l'Italia o il Moscato, che continueranno a rappresentare una nicchia importante per i consumatori più affezionati. Cambia anche il modo di confezionare e proporre il prodotto. Le esigenze di famiglie più piccole e di consumatori singoli stanno spingendo verso formati più agili e smart. Oggi non si comprano più grandi grappoli da consumare in casa con tutta la famiglia. La richiesta si è spostata verso vaschette da 500 o 750 grammi, che permettono acquisti più frequenti e mirati, in linea con le nuove abitudini di consumo". In un contesto segnato da crisi idrica e cambiamenti climatici sempre più evidenti, è indispensabile investire in ricerca. "Attendiamo con grande interesse – conclude Raniolo – i risultati delle sperimentazioni in corso su nuove varietà più resistenti alla siccità e alle malattie. È fondamentale garantire una viticoltura sostenibile, che tuteli sia l'ambiente sia i lavoratori impiegati nella filiera". Il lavoro del Consorzio va proprio in questa direzione, con una mission chiara: tutelare i produttori, garantire la tracciabilità, valorizzare il territorio e promuovere una cultura del gusto autentica, legata ai saperi e ai sapori della Sicilia più vera.





GREENenergy

SICILIA S.R.L.

ambiente | energia | valori

FOTOVOLTAICO
IMPIANTI ELETTRICI
IMPIANTI IDRAULICI
IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO
E TRATTAMENTO ARIA
DOMOTICA CIVILE E INDUSTRIALE
SICUREZZA



www.greenenergysicilia.it

Ci troviamo a Grammichele (CT) in Via Aldo Moro, 14
Tel. 328 865 5441

email:info@greenenergysicilia.it | greenenergysrl@pecaruba.it

CALTAGIRONE – Non si placa la querelle che inasprisce lo scontro politico

“Strisce blu”, dissensi e perplessità

Franco Razza

dalla prima pagina



La vicenda delle strisce blu a Caltagirone si complica e diventa terreno di scontro politico. Al centro, il ricorso al TAR contro la transazione tra il Comune e la Sostaauto. Se sul piano giuridico si registra una temporanea tregua, lo scontro politico resta acceso, con il sindaco Fabio Rocuzzo e i ricorrenti su fronti opposti, tra comunicati e accuse reciproche. La notizia che ha suscitato interesse è stata la rinuncia alla richiesta di sospensiva della transazione sottoscritta dal comune con Sostaauto da parte dei ricorrenti assistiti dall'avvocato Salvo Romeo, difensore dell'associazione Aquila Calatina e del consigliere comunale Giuseppe Rabbito. Secondo l'avv. Romeo, "la decisione è stata presa a seguito della presa d'atto che sia il servizio di sosta a pagamento che l'erogazione dei fondi regionali erano già stati sospesi, rendendo la misura cautelare superflua. Rimane da discutere il merito del ricorso ai fini dell'annullamento definitivo della transazione", ha ribadito Romeo, sottolineando "la possibilità di ripresentare l'istanza di sospensione qualora il servizio dovesse ripartire. In sostanza, i ricorrenti non hanno ritirato il ricorso, ma solo la richiesta di urgenza, confidando che il TAR si pronunci nel merito della controversia". L'avvocato Giuseppe Rabbito ha chiarito che: "in dall'origine siamo stati contrari al modo con il quale l'amministrazione comunale ha inteso riaffidare il servizio di concessione del parcheggio Santo Stefano e degli stalli blu. Una volta sancita la decadenza da parte della vecchia amministrazione, era opportuno un bando ad evidenza pubblica che riassegnasse il servizio. Invece l'odierna amministrazione comunale ha inteso riesumare, attraverso la sottoscrizione di un atto transattivo manifestamente sbilanciato in favore di Sostaauto, la vecchia concessione. Transazione che si ribadisce non prevede alcuno tornaconto economico in favore del Comune di Caltagirone contrariamente a quanto accade in altre realtà. Oltre alla proposizione di vari esposti a organi amministrativi gerarchicamente superiori, si è deciso di impugnare il provvedimento innanzi al Presidente della Regione Siciliana.

Procedimento che le altre parti, ed in particolare la banca Credit Agricole, hanno inteso trasformare in giurisdizionale così spostando la competenza a decidere al Tribunale Amministrativo Regionale. Prima che fosse celebrata udienza innanzi al Tar, e segnatamente con provvedimento del 2 luglio 2025, la Regione Siciliana preso atto del ricorso e del fatto che il parcheggio Santo Stefano, contrariamente a quanto rassegnato dal Sindaco, non era agibile e fruibile, come risulta dalla relazione dell'Ufficio del Genio Civile, all'uopo inviato sui luoghi, ha sospeso il pagamento dei ratei contributivi di sua competenza. All'udienza del 10.09.2025 noi ricorrenti abbiamo rinunciato alla sospensiva poiché il risultato che in via cautelare ci eravamo preposti nei fatti era raggiunto: sospensione del servizio e sospensione del pagamento regionale. Rimaniamo in attesa della fissazione di udienza che tratti il ricorso nel merito. Non siamo contrari al servizio delle strisce blu – conclude Rabbito – ma non condividiamo il modo di agire di questa amministrazione che riteniamo aver leso le aspettative della nostra comunità e aver leso le prerogative del Consiglio Comunale quale unico organo deputato alle concessioni amministrative. Il sindaco Fabio Rocuzzo difende a spada tratta l'accordo, definendolo "un'operazione salvifica per le casse comunali" e "denunciando per diffamazione chiunque abbia accusato l'amministrazione di mentire" accusando i ricorrenti di "fuga" di fronte a una probabile bocciatura della loro richiesta da parte del TAR. Secondo Rocuzzo, la rinuncia alla sospensiva dimostra la mancanza di fondatezza del ricorso e rende l'accordo transattivo tra Comune e Sostaauto "giuridicamente valido e vincolante". Il sindaco ha sottolineato che "l'accordo non riguarda solo le strisce blu, ma rappresenta un'opportunità cruciale per la città. La transazione, infatti, prevede l'impegno di Sostaauto a sistemare il parcheggio a proprie spese e la possibilità per il Comune di recuperare un milione di euro di tasse non pagate. L'accordo, inoltre, permette di evitare contenziosi che avrebbero potuto costare all'Ente quasi 10 milioni di euro". ■



Beati monoculi in terra caecorum: Il Consiglio comunale di Aidone è di già sciolto! Un cittadino può inoltrare un ricorso al Presidente della Repubblica?

Aidone. Con D.P. del 20 maggio 2025 la Regione Sicilia, a firma dell'assessore Messina e del presidente Schifani, su proposta dell'Assessore delle Autonomie Locali, decretava "Il Consiglio comunale di Aidone è sciolto". Avverso il presente provvedimento "potrà essere presentato ricorso al TAR, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Regione". In Sicilia, quando un consiglio comunale non approva il bilancio riequilibrato, viene sciolto, mentre in altre regioni (oltre lo Stretto di Messina), lo scioglimento può riguardare sia il sindaco che il consiglio comunale. Stante il suo carattere del tutto straordinario ed eccezionale, lo scioglimento dei consigli comunali può essere disposto solo nei casi e per i motivi tassativamente previsti dalla legge. Occorre dire che la disciplina regionale, al pari di quella nazionale, garantisce l'adozione del rendiconto di gestione, ma realizza una evidente divaricazione tra potere e responsabilità, lasciando prive di conseguenze forme di grave e inadempimento di obblighi fondamentali. Tutto ciò, "in un contesto di diffuso inottemperanza agli obblighi di legge, rischia di sostanziersi in una preoccupante alterazione delle logiche di funzionamento del sistema istituzionale: il venir meno dello scioglimento degli organi consiliari che non approvano i rendiconti della gestione finanziaria potrebbe, infatti, plausibilmente incentivare l'utilizzo del potere di approvazione come strumento politico privo di conseguenze e cristallizzare, se non addirittura incrementare, il perimetro dell'inottemperanza alle regole concernenti un profilo strategico del sistema finanziario locale, rimettendo di fatto l'approvazione di un numero sempre crescente di bilanci consuntivi a commissari straordinari piuttosto che alle assemblee consiliari elette dai cittadini". A margine di queste considerazioni, "la vicenda desta qualche interrogativo sulla necessità di armonizzazione e coordinamento della disciplina nazionale con quella delle Regioni a statuto speciale, ed in particolare sui confini dell'autonomia normativa regionale in relazione a determinate materie che, anche ad avviso della giurisprudenza costituzionale, richiedono un elevato livello di coordinamento ed integrazione". Ora essendo il Consiglio comunale di Aidone di già sciolto, un cittadino (consigliere comunale e non) possono inoltrare un ricorso al Presidente della Repubblica? Sì, no, forse. Ne consegue che i ricorsi amministrativi, "consentono al soggetto che si reputi leso da un atto amministrativo, di proporre una impugnativa ad una pubblica autorità non giurisdizionale al fine di conseguire giustizia e quindi la caducazione dell'atto censurato. Il ricorso straordinario è un rimedio amministrativo di carattere generale, esperibile in tutti i casi in cui non sia escluso dalla legge ovvero incompatibile con il sistema: è un rimedio eliminatorio in quanto comporta, nel caso di accoglimento, solo decisioni di annullamento. Invero il ricorso al Presidente della Repubblica è, altresì, un ricorso: straordinario, generale e di legittimità, secondo cui "Contro gli atti amministrativi definitivi è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità da parte di chi vi abbia interesse"; impugnatorio o non impugnatorio, a seconda che l'oggetto del ricorso sia l'atto oppure il rapporto. La non impugnatorietà del ricorso, si desume dalla circostanza che lo stesso, essendo attivabile per tutti gli ambiti della giurisdizione amministrativa ordinaria, può coinvolgere anche diritti soggettivi nell'ambito di un rapporto. E' un rimedio, non solo facoltativo, ma anche alternativo a quello giurisdizionale. La trattazione dei ricorsi straordinari al Capo dello Stato si effettua, dopo una prima istruttoria, dall'Amministrazione dello Stato, competente per materia. Il Ministero competente per materia, pre-dispone la relazione per il Consiglio di Stato ai fini dell'espressione del parere del ricorso. La relazione viene inviata al Consiglio di Stato dopo aver acquisito le memorie difensive e le osservazioni di tutti gli interessati. Viene, infine, redatto direttamente dal Servizio il decreto di decisione, che, controfirmato dal Presidente del Consiglio, viene sottoscritto dal Presidente della Repubblica e successivamente inviato a tutte le parti interessate. Sono impugnabili, con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, gli atti amministrativi, ossia quelli espressione di esercizio di una potestà amministrativa, comunque imputabili a una pubblica amministrazione o anche a un soggetto privato alla stessa equiparato. Sono impugnabili i provvedimenti delle Autorità amministrative indipendenti, trattandosi di pubbliche amministrazioni che adottano atti amministrativi nell'esercizio di un potere diretto alla cura dell'interesse pubblico di cui sono titolari. Vantaggi del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, "il termine di presentazione doppio rispetto al ricorso giurisdizionale; la sua sostanziale gratuità, non essendo necessario il patrocinio di difensore tecnico (peraltro si applica anche a tale rimedio il contributo unificato nella misura di euro 600); la rapidità del relativo procedimento, che sin svolge in unico grado e secondo precisi tempi procedurali". Rei appellatone et causae et iura continentur.

Nino Costanzo



La Gazzetta del Calatino

ritorna in edicola
17 ottobre 2025

GRAMMICHELE – Nuove competenze tecniche, innovazioni e servizi all'utenza

Green Energy, soluzioni al futuro

Redazionale



A Grammichele, l'energia del futuro parla già al presente grazie a Green Energy. Azienda leader nell'installazione di impianti fotovoltaici ed elettrici, Green Energy si distingue per soluzioni su misura, efficienza e sostenibilità. In un settore in continua evoluzione, questa realtà si afferma con un servizio rapido, professionale e attento ai dettagli. Abbiamo intervistato il legale rappresentante e responsabile tecnico, Massimo Sebastiano Sbrizzi, per capire come nasce un progetto di energia verde, quali sono le sfide del mercato e perché scegliere Green Energy significa investire in qualità, innovazione e rispetto per

l'ambiente.

Cosa distingue Green Energy dagli altri operatori nel settore degli impianti fotovoltaici ed elettrici, e quali sono i valori su cui si fonda la vostra azienda?

“Green Energy Sicilia Srl si distingue per un approccio che unisce competenza tecnica, innovazione e attenzione al cliente. Non ci limitiamo a installare impianti, ma accompagniamo i nostri clienti in un percorso di transizione energetica consapevole, basato su soluzioni realmente efficienti e sostenibili. I nostri valori fondamentali sono affidabilità, trasparenza e rispetto per l'ambiente: crediamo che investire in energia pulita significhi non solo ridurre i costi, ma anche contribuire al futuro delle nuove generazioni”.

In che modo progettate soluzioni personalizzate per i clienti, e quali sono i vantaggi concreti che possono ottenere in termini di risparmio energetico?

“Ogni progetto nasce da un'analisi accurata dei consumi, delle esigenze specifiche e delle caratteristiche dell'edificio o dell'impianto. Grazie a software di simulazione e a uno studio tecnico dettagliato, realizziamo sistemi su misura, calibrati sulle reali necessità del



cliente. Questo approccio permette di massimizzare l'autoconsumo, ridurre la dipendenza dalla rete elettrica e ottenere un risparmio energetico significativo e costante nel tempo, con tempi di rientro dell'investimento più rapidi”.

Quanto è importante per voi l'utilizzo di materiali di alta qualità e come questo incide sulla durata e affidabilità degli impianti realizzati?

“Per noi la qualità dei materiali è un requisito imprescindibile. Lavoriamo esclusivamente con mar-

chi certificati e componenti ad alta efficienza, (Viessmann, Huawei, BTicino, Würth, SMA, SUN Power e molti altri...) perché sappiamo che la scelta dei materiali incide direttamente sulla durata, sicurezza e performance degli impianti. Un impianto realizzato con prodotti di qualità non solo garantisce maggiore affidabilità nel lungo periodo, ma riduce anche i costi di manutenzione e assicura al cliente un ritorno dell'investimento più stabile e sicuro”.



**Pronti per nuove sfide?
Il corso di SCHERMA
sta per iniziare!**



SALA SCHERMA - Ingresso Via Mons. Mario Sturzo, Caltagirone
Info 334 7329096 - 339 3699979

GRAMMICHELE – Deprecabili abitudini resistono nel “campionario” civico

Quella micro discarica... “selvaggia”

Nuccio Merlini



Un vezzo e una deprecabile abitudine, che non depone a favore di una città, che specie in estate, diventa crocevia di visitatori e turisti. Spiace dirlo, ma al buon senso di cittadini, che osservano scrupolosamente lo smaltimento dei rifiuti, differenziando gli stessi ci sono altri che fanno di tutto, denotando scarso senso civico, praticare lo sport del getto del sacchetto dei rifiuti fuori dal finestrino dell'auto non appena escono da centro abitato. Il risultato è che tutte le uscite e gli ingressi della città, sono caratterizzate da uno scenario che non depone a favore della città e un pessimo biglietto da visita, costituito da nauseabondi cumuli di rifiuti, dove ci sono, mobili vecchi, resti di cibo, vestiti e altro di cui è difficile fare un censimento degli stessi e fare di strade e caselli ferroviari, vere e proprie discariche a cielo aperto, scenario perfetto per zozzoni e incivili. “Non capiamo – riferiscono molti cittadini – il motivo per il quale molti rischiano multe salate mettendo un macchinina maleodoranti sacchetti di

rifiuti e poi disfarsene uscendo dal paese, mentre e più comodamente e civilmente, potrebbero metterli davanti l'uscio di casa, differenziandoli e poi ritirati dagli operatori ecologici, rispettando ambiente e decoro e non insozzando la città”. Indignazione per questo comportamento di alcuni cittadini è stata espressa anche dal sindaco Pippo Greco che dichiara: “Malgrado il nostro prodigarsi alcuni cittadini preferiscono degradare le periferie con cumuli di spazzatura e nel caso della discarica creata in prossimità del passaggio a livello in contrada Marineo e sulla Ss.124, la stessa non ricade nel nostro territorio, ma in quello di Licodia Eubea e segnalerò il caso al collega Salvo Randone, chiedendo un intervento”. “Non è solo quella la discarica a cielo aperto – prosegue Greco – perché siamo intervenuti più volte per liberare dai rifiuti altri ingressi della città e adesso, ed è l'ennesima volta, provveduto a ripulire la fonte Canali, constatando purtroppo che dopo pochi giorni il lavoro non è servito a niente, auspichiamo nel senso civico dei cittadini che cambino abitudini, avvertendoli che stiamo organizzando controlli più efficaci del territorio e saremo inflessibili con i contravventori”. Confidando nel senso civico dei cittadini, applicando sanzioni, riusciremo ad evitare le discariche a cielo aperto e nel contempo si fa appello anche ai giovani di non lasciare lattine, bottiglie e altro, lungo i gradini delle chiese e case private. ■

CASTEL DI IUDICA – Straordinario traguardo di longevità per una coppia locale

Antonino e Lucia, festa dell'unione

Alfio Agati



I coniugi Antonino Frazzetta e Lucia Panzarino hanno raggiunto lo scorso 4 settembre l'invidiabile traguardo dei cinquant'anni di matrimonio. “Nozze d'oro” dunque per questa straordinaria coppia che si è ritrovata a festeggiare nella cittadina iudicense mezzo secolo di vita coniugale e amore reciproco. Settantaquattro anni lui, muratore in pensione, settantaquattro lei casalinga e madre scrupolosa, per suggellare questo importante evento hanno voluto accanto le figlie Rossella e Federica, con i rispettivi mariti Mario e Matteo, e i cinque nipoti: Eliana, Giuseppe I, Giuseppe II, Alessia e Leonardo. “Ricordiamo ancora oggi il giorno del nostro fidanzamento – hanno sottolineato Antonino Frazzetta, iudicense doc, e Lucia Panzarino, grumese di nascita ma ormai da mezzo secolo vive a Castel di Iudica – per l'esattezza era il 3 settembre del 1974 e dopo un anno siamo convolti a nozze, pronunciando il fatidico “sì” nella chiesa di Santa Maria Assunta a Grumo Appula, Comune della città metropolitana di Bari, dove ci siamo giurati

eterno amore davanti al parroco dell'epoca, don Giovanni D'Erasmo”. Ha continuato la splendida coppia: “I nostri cinquant'anni di matrimonio, ai tempi attuali, sono senz'altro una grazia e un dono di Dio e dimostrano che quando c'è il vero amore si possono superare tutti gli ostacoli che la vita odierna, piena di tentazioni di ogni genere, ti pone dinanzi”. Hanno continuato ancora Antonino e Lucia: “Durante questo mezzo secolo di vita coniugale, il Signore ci ha dato due figlie adorabili, due bravissimi generi e cinque nipoti che sono i nostri veri tesori”. Ha concluso la stupenda coppia: “Per motivi personali non siamo ancora andati nella chiesa di San Michele Arcangelo di Castel di Iudica a rinnovare la nostra promessa d'amore, ma lo faremo nei prossimi giorni”. La famiglia, al gran completo, ha pranzato nell'abitazione della magnifica coppia. E' stata una grande festa all'insegna dell'unione e della serenità familiare. (Nella foto, a centro, i coniugi Lucia e Antonino, tra le figlie, i generi, i nipoti e le nipoti). ■

Da generazioni, al tuo fianco nel momento più delicato.



Via Catania, 13-15 - Raddusa



+39 388 798 4628

Servizio attivo H24
7 giorni su 7

- Organizzazione completa del funerale
- Disbrigo pratiche burocratiche
- Trasporto funebre nazionale e internazionale
- Stampa e affissione di manifesti funebri
- Allestimento camera ardente e servizi floreali
- Realizzazione necrologi e foto ricordo
- Commemorazioni e anniversari
- Servizi e lavori cimiteriali
- Fornitura cofani funebri e articoli funerari

TUTTO AFFARI

Annunci gratuiti al numero di rete fissa 0933.26456
Fax 0933.1936035 - annunciaffari@libero.it

AUTO



Alfa Romeo

ALFA ROMEO JUNIOR, cc. 1.2, ibrida special, 136cv, colore blu, da immatricolare, € 29.950,00
AMATO MOTORS INSURANCE
TEL. 0933/28203



ALFA ROMEO STELVIO, CC. 2.2, 190CV, ANNO 11.2018, € 23.950,00
AMATO MOTORS
TEL. 0933/28203 335/7491566

ALFA ROMEO GIULIETTA, cc. 1.6, jtdm, business, 105cv, colore grigio mtz, anno 02.2014, € 6.980,00
AMATO MOTORS INSURANCE
TEL. 0933/28203



ALFA ROMEO TONALE, CC. 1.5, HYBRID, 130CV, DA IMMATRICOLARE, € 34.900,00
AMATO MOTORS
TEL. 0933/28203 335/7491566



Audi

AUDI Q3, cc. 2.0, sportback, business, plus s-tronic, 150cv, colore grigio, anno 05/2021, € 37.390,00
FABIO CARS TEL. 0933/21630
AUDI A3, cc. 2.0, 265cv, sportback, colore bianco, anno 01/2009, € 17.480,00
AMATO MOTORS INSURANCE
TEL. 0933/28203
AUDI Q2, cc. 1.6, tdi, 116cv, business s-tronic, colore nero, anno 06/2018, € 19.480,00
AMATO MOTORS INSURANCE
TEL. 0933/28203



AUDI Q3, CC. 2.0, SPORTBACK, TDI, BUSINESS, PLUS, S-TRONIC, 150CV, ANNO 05.2021, € 37.390,00
FABIO CARS TEL. 0933.21630



BMW

BMW SERIE 5, 160cv, touring, colore nero, anno 06/2015, € 13.950,00
AMATO MOTORS INSURANCE
TEL. 0933/28203



CHATENET



CHATENET CH46, SPORT LINE, ANNO 08.2023, SPORT LINE, € 13.390,00
FABIO CARS TEL. 0933.21630



Citroën

CITROEN C3, cc. 1.2, aircross, 100cv, puretech, colore rosso/bordeaux, da immatricolare, € 21.550,00
AMATO MOTORS INSURANCE
TEL. 0933/28203
CITROEN C4, cc. 1.2, 130cv, puretech, colore bianco, anno 01/2022, € 16.880,00
AMATO MOTORS INSURANCE
TEL. 0933/28203



CITROEN C3, CC. 1.4, EXCLUSIVE, ANNO 07/2012, € 5.900,00
USATO GARANTITO
BUSCEMI AUTO TEL. 0933.51554



CUPRA

CUPRA FORMENTOR, cc. 2.0, tdi, 150cv, colore grigio, anno 05/2024, € 32.490,00
FABIO CARS TEL. 0933/21630
CUPRA FORMENTOR, cc. 1.5, 150cv, colore grigio, anno 03/2023, € 31.450,00
AMATO MOTORS INSURANCE
TEL. 0933/28203



Dacia

DACIA DUSTER, cc. 1.0, journey, 100cv, colore grigio, da immatricolare, € 24.100,00
AMATO MOTORS INSURANCE
TEL. 0933/28203
DACIA BIGSTER, cc. 1.2, hybrid journey, 140cv, colore grigio, anno 03/2025, € 28.650,00
AMATO MOTORS INSURANCE
TEL. 0933/28203
DACIA DUSTER, cc. 1.5, 110cv, dci, anno 06/2012, colore grigio, € 4.950,00
ALESSI & MESSINA TEL. 0933/22306



EMC

EMC WAVE 3, cc. 1.5, 113cv, colore grigio, anno 07/2023, trattativa riservata
AMATO MOTORS INSURANCE
TEL. 0933/28203



Fiat



FIAT TIPO, CC. 1.6, MJT, EASY, ANNO 05.2016, € 7.590,00
ALESSI & MESSINA
TEL. 0933 / 22306 - 22068

FIAT PANDA, cc. 1.0, firefly, 70cv, hybrid, anno 11/2023, colore bianco, € 12.490,00
FABIO CARS TEL. 0933/21630



FIAT 500 L, CC. 1.3, MJT, POP STAR, 95CV, ANNO 12.2016, € 10.480,00
AMATO MOTORS
TEL. 0933/28203 335/7491566

FIAT 500, cc. 1.6, 105cv, mjt, lounge, anno 06/2015, colore bianco, € 7.250,00
ALESSI & MESSINA TEL. 0933/22306



FIAT 500, CC. 1.0, HYBRID, 70CV, ANNO 05.2024, € 14.290,00
FABIO CARS TEL. 0933.21630



FIAT TIPO, CC. 1.4, OPENING EDITION, 95CV, ANNO 05.2016, € 6.480,00
AMATO MOTORS
TEL. 0933/28203 335/7491566

FIAT PANDA, cc. 1.2, benzina/gpl, colore grigio, anno 2018, € 8.800,00
AUTOSERVICE BUSCEMI AUTO
TEL. 0933/51554



FIAT PANDA, CC. 1.0, FIREFLY, HYBRID, 70CV, ANNO 11.2023, € 12.490,00
FABIO CARS TEL. 0933.21630



Ford

FORD PUMA, cc. 1.0, ecoboost, 125cv, anno 12/2023, colore blu, € 18.490,00
ALESSI & MESSINA TEL. 0933/22306
FORD PUMA, cc. 1.0, ecoboost, 125cv, titanium, anno 04/2024, colore grigio, € 20.290,00
FABIO CARS TEL. 0933/21630



FORD FIESTA, CC. 1.5, TDCI, START & STOP, ANNO 10/2017, € 8.200,00
USATO GARANTITO
BUSCEMI AUTO TEL. 0933.51554

FORD B - MAX, cc. 1.5, 75cv, tdc, business, anno 08/2015, colore blu/azzurro, € 7.490,00
ALESSI & MESSINA TEL. 0933/22306
FORD B-MAX, cc. 1.5, tdc, 95cv, business, colore nero, anno 2016, € 8.700,00
AUTOSERVICE BUSCEMI AUTO
TEL. 0933/51554



Hyundai

HYUNDAI TUCSON II, cc. 1.6, crdi, 115cv, colore nero, anno 06/2020, € 19.900,00
AMATO MOTORS INSURANCE
TEL. 0933/28203



Jaguar

JAGUAR E-PACE, cc. 2.0, 150cv, colore bianco, anno 12/2018, € 21.950,00
AMATO MOTORS INSURANCE
TEL. 0933/28203



JAGUAR F-PACE, CC. 2.0, 204CV, ANNO 03.2021, € 34.290,00
FABIO CARS TEL. 0933.21630

Jeep

Jeep

JEEP COMPASS, cc. 1.6, mjt, 130cv, limited, anno 05/2022, colore antracite, € 25.790,00
FABIO CARS TEL. 0933/21630
JEPP COMPASS, cc. 1.9, 138cv, td, limited, anno 07/2007, colore grigio, € 3.950,00
ALESSI & MESSINA TEL. 0933/22306
JEEP RENEGADE, cc. 1.0, limited, colore grigio, anno 06/2021, € 17.480,00
AMATO MOTORS INSURANCE TEL. 0933/28203



Land Rover

LAND ROVER RANGE EVOQUE, cc. 2.0, 150cv, colore nero, dynamic, anno 11/2015, € 16.890,00
FABIO CARS TEL. 0933/21630



Mercedes



MERCEDES GLC 220D, CCC. 2.0, HYBRID, 197 CV, ANNO 01.2023, € 49.890,00
FABIO CARS TEL. 0933.21630



Nissan

NISSAN CUBE, cc. 1.5, tdi, luxury, 110cv, colore grigio, anno 09/2010, € 6.450,00
AMATO MOTORS INSURANCE TEL. 0933/28203



Opel

OPEL ANTARA, cc. 2.2, cdti, 163cv, cosmo, anno 10/2012, colore bianco, € 4.000,00
ALESSI & MESSINA TEL. 0933/22306



OPEL ASTRA, CC. 1.6, 180CV, BUSINESS, ELEGANCE, HYBRID, € 24.950,00
ALESSI & MESSINA TEL. 0933 / 22306 - 22068

OPEL CORSA, cc. 1.2, gpl, 85cv, colore bianco, anno 2011, € 4.600,00
AUTOSERVICE BUSCEMI AUTO TEL. 0933/51554



OPEL-ASTRA SW, ANNO 2017, KM170.000 €10.800,00 USATO GARANTITO
BUSCEMI AUTO TEL. 0933.51554



Peugeot

PEUGEOT 2008, cc. 1.2, pure tech, 130cv, anno 03/2022, colore grigio mtz, € 18.990,00
ALESSI & MESSINA TEL. 0933/22306



Renault

RENAULT, cc. 1.5, dci, 90cv, sport tour wave, anno 05/2012, colore grigio mtz, € 4.200,00
ALESSI & MESSINA TEL. 0933/22306
RENAULT CAPTURE, cc. 1.0, techno, 90cv, colore grafite, anno 03/2024, € 19.890,00
FABIO CARS TEL. 0933/21630



RENAULT, CC. 1.5, DCI, 90CV, SPORT TOUR, WAVE, ANNO 5.2012, € 4.900,00
ALESSI & MESSINA TEL. 0933 / 22306 - 22068

RENAUL TWINGO, cc. 1.2, colore nero, anno 2008, € 3.700,00
AUTOSERVICE BUSCEMI AUTO TEL.



Ssangyong

SSANGYONG TIVOLI, cc. 1.6, exclusive, 136cv, colore rosso, anno 12/2020, € 13.490,00
AMATO MOTORS INSURANCE TEL. 0933/28203



SSANGYONG TIVOLI, CC. 1.6, EXCLUSIVE, 136CV, ANNO 122020, €13.490,00
AMATO MOTORS TEL. 0933/28203 335/7491566



Seat

SEAT LEON IV, cc. 2.0, tdi, style, 115cv, colore argento, anno 05/2022, € 16.290,00
FABIO CARS TEL. 0933/21630



Suzuki

SUZUKI IGNIS cc. 1.2, 83cv, colore verde, da immatricolare, € 19.400,00
AMATO MOTORS INSURANCE TEL. 0933/28203



Skoda

SKODA KAMIQ, cc. 1.0, 115cv, colore blu/nero, anno 08/2025, trattativa in sede
AMATO MOTORS INSURANCE TEL. 0933/28203



Toyota



TOYOTA AYGO, CC. 1.0, 12V, ANNO 2009, €4.300,00
USATO GARANTITO BUSCEMI AUTO TEL. 0933.51554



TOYOTA C-HR, CC. 1.8, 98CV, ANNO 04.2017, €14.490,00
AMATO MOTORS TEL. 0933/28203 335/7491566



TOYOTA AYGO, CC. 1.0, 69CV, X-WAVE, ANNO 022017, € 8.500,00
ALESSI & MESSINA TEL. 0933 / 22306 - 22068

MOTO

aprilia

Aprilia

APRILIA SCARABEO, cc.200, anno 2012, colore blu, € 1.600,00 MOTO PIU'
TEL. 0933/25682

APRILIA SCARABEO, cc.100, anno 2006, colore grigio, € 1.000,00 MOTO PIU'
TEL. 0933/25682

APRILIA RX-V cross, cc.450, anno 2008, colore nero, € 2.500,00 MOTO PIU'
TEL. 0933/25682

APRILIA LEONARDO, cc.250, anno 2001, per ricambi, € 250,00 MOTO PIU'
TEL. 0933/25682

APRILIA ATLANTIC, cc.500, anno 2005, colore grigio, € 950,00 MOTO PIU'
TEL. 0933/25682

APRILIA LEONARDO, cc.150, anno 2010, colore grigio, € 1.000,00 MOTO PIU'
TEL. 0933/25682
APRILIA SCARABEO, cc.100, anno 2006, colore grigio, € 1.000,00 MOTO PIU'
TEL. 0933/25682



Beta

BETA ENDURO, cc.300, 2 tempi, anno 2019, colore rosso, € 4.600,00 MOTO PIU'
TEL. 0933/25682

BETA ENDURO, cc.390, anno 2023, colore rosso, € 7.600,00 MOTO PIU'
TEL. 0933/25682

BETA ENDURO, cc.350, anno 2021, colore rosso, € 6.500,00 MOTO PIU'
TEL. 0933/25682

BETA ENDURO, cc.390, anno 2022, colore rosso, € 6.500,00 MOTO PIU'
TEL. 0933/25682



Benelli

BENELLI LEONCINO, cc. 800, € 5.500,00 MOTO PIU'
TEL. 0933/25682

DERBI

Derbi

DERBI TERRA, cc.125, anno 2009, colore bordò, € 2.000,00 MOTO PIU'
TEL. 0933/25682



Honda

HONDA CROSS, cc. 250, anno 2006, colore bianco, € 1.800,00 MOTO PIU'
TEL. 0933/25682

HONDA VF, cc. 1000, anno 1989, colore bordeaux, € 800,00 MOTO PIU'
TEL. 0933/25682



KTM

KTM ENDURO, cc.300, anno 2006, colore arancio, € 2.600,00 MOTO PIU'
TEL. 0933/25682



Kawasaki

KAWASAKI GPX, cc. 750, anno 1990, epoca, € 900,00 MOTO PIU'
TEL. 0933/25682

KAWASAKI CROSS, 4t, cc. 250, anno 2014, colore verde, € 3.400,00 MOTO PIU'
TEL. 0933/25682

KAWASAKI CROSS, 2t, cc. 85, anno 2020, colore verde, € 3.500,00 MOTO PIU'
TEL. 0933/25682



MBK

MBK BOOSTER, cc. 100, anno 2004, colore verde, € 1.200,00 MOTO PIU'
TEL. 0933/25682



Piaggio

PIAGGIO LIBERTY, cc.50, anno 2023, colore grigio, € 2.000,00 MOTO PIU'
TEL. 0933/25682

PIAGGIO LIBERTY, cc.125, anno 2014, colore bianco, € 2.000,00 MOTO PIU'
TEL. 0933/25682

PIAGGIO VESPA GTS, cc.300, anno 2009, colore nero, € 2.200,00
MOTO PIU'
TEL. 0933/25682



Yamaha

YAMAHA TTR, cc. 600, anno 2012, colore blu, € 2.000,00
MOTO PIU'

TEL. 0933/25682

YAMAHA T MAX, cc. 500, anno 2006, colore nero, € 3.400,00
MOTO PIU'

TEL. 0933/25682

YAMAHA T DM, cc. 900, anno 2012, colore grigio, € 3.999,00
MOTO PIU'

TEL. 0933/25682



Suzuki

SUZUKI CROSS, cc. 125, anno 1999, colore giallo, € 2.400,00
MOTO PIU'

TEL. 0933/25682



Zontes

ZONTES ENDURO, cc. 350, € 4.300,00
MOTO PIU'

TEL. 0933/25682

ZONTES G1, cc. 125, anno 2023, colore nero, € 2.100,00
MOTO PIU'

TEL. 0933/25682

ZONTES ENDURO, cc. 600, anno 2004, colore nero, € 3.500,00
MOTO PIU'

TEL. 0933/25682

CASE VACANZA

LAMPEDUSA affittasi villetta anche per brevi periodi, una camera da letto, cucina, arredata e climatizzata, servizi, indipendente, con veranda giardino e barbecue. Possibilità di ricevere le foto sul telefonino

CELL. 339/1996948 – 0922/971313

LAMPEDUSA affittasi villetta anche per brevi periodi, da 4 a 6 posti letto, 2 camere da letto, grande cucina/soggiorno, arredata e climatizzata, doppi servizi, indipendente, con veranda giardino con doccia, barbecue. Possibilità di ricevere le foto sul telefonino

CELL. 339/1996948 – 0922/971313

APPARTAMENTI

VENDESI APPARTAMENTO, 1° piano, 5 vani, composto da: salone, 3 camere, cucina abitabile, bagno, doppio servizio, lavanderia, riscaldamento autonomo, da ristrutturare, Via Fisicara, € 73.000,00
CELL. 350/9485979



Vendesi Appartamento al piano terra a Caltagirone in Via Roma e al primo piano in via Pentolai, circa 45 mq, composto da ingresso, camera da letto, angolo cottura, bagno con doccia, balcone. Discrete condizioni, nelle vicinanze di uffici e negozi vari, con possibilità di parcheggio. Classe energetica: G, Prezzo: € 20.000

**ALEXANDERCASA TEL. 0933/940572
TEL. 0933/31549 – 339/2253675**

VENDESI APPARTAMENTO, piano rialzato, composto da 3 camere, più servizi,

terrazza, riscaldamento autonomo, no condominio, Villaggio Paradiso
CELL. 338/5950082



Vendesi Appartamento, di circa 80 mq con giardino e terreno in via Ugo Foscolo zona Balatazze. L'immobile, sito al piano terra, è composto allo stato attuale da cucina abitabile, due camere da letto e due bagni. Zona residenziale e tranquilla a pochi passi da tutti i servizi principali Via Ugo Foscolo, € 65.000,00



VENDESI APPARTAMENTO, mq 130, piano rialzato composto da: 2 camere da letto, salone, sala da pranzo con camino, bagno, doppi servizi, sgabuzzino, termo autonoma e climatizzata, con possibilità di garage, zona San Giacomo, € 53.000,00
CELL. 339/4379220



Vendesi Appartamento, di 200 MQ sito al primo piano tutto su un piano con doppio ingresso in via Cappuccini. Cantina e box a piano terra. Vicinissimo alla piazza di Caltagirone. Su strada principale. Via Cappuccini, € 35.000,00



VENDESI APPARTAMENTO, 1° piano, mq 120, con garage e cantina, giardino di mq 560 con alberi di arance, limoni e mandarino, Via Stella n° 96, € 50.000,00 trattabili
CELL. 339/2156420



Vendesi Appartamento, di circa 150 mq in via Madonna della via sito al terzo piano. L'immobile si presenta in buone condizioni conservative ed è composto da ingresso, salotto, cucina abitabile, tre camere da letto, bagno e piccola lavanderia. Valutasi permuta. Via Madonna della Via, € 50.000,00



VENDESI APPARTAMENTO, con doppio ingresso, ristrutturata, 4 vani con terraz-

za panoramica, riscaldamento autonomo, Via San Bonaventura
TEL. 095/505578 - 347/1440477

VENDESI MINI APPARTAMENTO, composto da: cucina/soggiorno abitabile, camera da letto, bagno, ripostiglio, cortile autonomo di mq 28, no condominio, Villaggio Paradiso
CELL. 338/5950082



Vendesi Appartamento piano primo ascensorato, composto da tre ampi vani utili oltre cucina e servizi; balconi doppia esposizione; piano terra box auto mq 36. Buone finiture generali, termoautonomo a metano, Classe energetica attualmente "F" EPgl 197,50 Kwh/mq annui, migliorabile apportando alcune piccole migliorie all'immobile con metodologia a risparmio energetico, usufruendo inoltre delle detrazioni fiscali o direttamente sconto in fattura. Prezzo € 112.000,00 Via G. Verdi codice 651, altre interessanti proposte sul nostro sito internet www.mondocasamd.com



VENDESI APPARTAMENTO accessibile al piano terra da via Delle Grazie e al secondo piano dalla Piazza S. Gregorio Magno, circa 120 mq, composto al piano terra da ingresso, bagno, camera da letto, soggiorno; secondo piano cucina abitabile, cameretta, terrazza con vista panoramica e sul Duomo di S. Gregorio Magno. Di pertinenza alla casa deposito di circa 50 mq. Classe energetica G, a Vizzini, Prezzo: € 39.000

**ALEXANDERCASA TEL. 0933/940572
TEL. 0933/31549 – 339/2253675**

VILLE

VENDESI VILLETTA indipendente in C. da Piano della Croce, sotto il Santuario della Madonna del Piano, con terreno circostante di circa 800 mq, più fabbricato 110 mq e dependance di altri 100 mq. La casa è composta da due camere da letto, grande soggiorno, cucina abitabile, bagno e portico. La dependance è fornita di cucina, bagno, ripostiglio e all'esterno è presente un forno ideale per barbecue. Inoltre piscina con doccia esterna. Nel terreno sono presenti alberi di agrumi e frutti vari, la corte dell'immobile è totalmente pavimentata con pozzo esclusivo e cisterna. La casa è fornita di impianto di riscaldamento a gasolio. Classe energetica G, a Grammichele, Prezzo: € 99.000,00
**ALEXANDERCASA TEL. 0933/940572
TEL. 0933/31549 – 339/2253675**



Vendesi Villa singola, di 300 mq con terreno di circa 5000 mq e piscina. Vicinissima al paese. Via Parini, trattativa riservata



VENDESI VILLINO singolo composto da ampio tre vani oltre cucina ampia e bagno; portico di mq 18; terreno pianeggiante mq 1040 con frutteto, uliveto e limoni. Condizioni generali discrete, pozzo d'acqua, Classe energetica attualmente "G" EPgl 455,51 Kwh/mq annui, che può essere migliorata apportando alcune modifiche all'immobile con metodologia a risparmio energetico, usufruendo inoltre delle detrazioni fiscali vigenti. Ideale come villeggiatura o villetta residenziale! Prezzo € 35.000,00. Via Piano San Paolo codice 234 altre interessanti proposte sul nostro sito internet www.mondocasamd.com
**MONDOCASA
CELL. 334 3673706
MAIL mondocasamd@libero.it**



Vendesi Villa singola, piano terra e primo di mq 95 calpestabili composta da quattro vani oltre servizi; due tettoie per complessivi mq 40, deposito di mq 23; vano con forno di mq 18; terreno semi collinare mq 9740 con ulivi, arance, pini, carrubo. Possibilità di allaccio al gas metano cittadino, cisterna d'acqua piovana da 12.000 lt, pozzo d'acqua, impianto elettrico e idrico a norme CEE. Buone condizioni generali, Classe energetica "G" EPgl 211,60 Kwh/mq annui, migliorabile dotandolo di adeguato impianto di riscaldamento. Prezzo € 128.000,00 Via Gelone codice 720, altre interessanti proposte sul nostro sito internet www.mondocasamd.com



VENDESI VILLA singola di 200 mq in via Amicare con corte. L'immobile, sito al piano terra, si estende su un unico livello ed è composto da cucina abitabile, ampio soggiorno, due camere da letto e due bagni. Zona residenziale e tranquilla non lontana dalla città. Via Almicare, 20 € 118.000,00
**BONELLI IMMOBILIARE
CELL. 320/7274257**

www.agenziaimmobiliarebonelli.it
VENDESI VILLETTA singola di circa 40 mq in via Antonino Barbara. L'immobile, sito al piano terra, è composto da cucina abitabile, camera da letto e bagno. Buone condizioni generali. Completa la proprietà il terreno di circa 7000 mq con un uliveto di 170 alberi. e pozzo Vicino alla città. Via Antonio Barbara, € 55.000,00
**BONELLI IMMOBILIARE
CELL. 320/7274257**

www.agenziaimmobiliarebonelli.it
VENDESI VILLETTA singola di circa 80 mq con terreno di circa 4000 mq e pozzo in via Aristofane. L'immobile si estende su un unico livello ed è composto, allo stato attuale, da cucina, soggiorno, bagno e due camere da letto. Zona tranquilla non lontana dalla città. Via Aristofane, trattativa riservata
**BONELLI IMMOBILIARE
CELL. 320/7274257**

CASE

VENDESI CASA, Via Renda, 24 con la seconda entrata in Via Scollo, da ristrutturare, su due livelli con terrazzino, € 10.000,00
CELL. 3208663974

VENDESI CASA, unifamiliare associata in via Mannelli, su tre livelli, composta piano terra da garage, primo piano camera da letto, cameretta, bagno, balcone; secondo piano cucina, soggiorno, bagno e balcone.

Classe energetica: G, € 26.000,00
ALEXANDERCASA TEL. 0933/940572
TEL. 0933/31549 – 339/2253675

VENDESI CASA unifamiliare associata in Piazza Vincenzo Morello, accessibile anche da via Sicilia, doppia esposizione, su tre livelli, tot. 210 mq, così composta: piano terra cucina abitabile, bagno e lavanderia, cameretta, soggiorno e piccolo ripostiglio; primo piano due camere da letto, grande soggiorno, bagno, ripostiglio e balconi; secondo piano terrazza, cucina con forno a legna. Vista sulla Chiesa della Calvario, buone condizioni, infissi in legno e persiane in alluminio. Classe energetica: G, Prezzo: € 55.000,00 a **Grammichele**

ALEXANDERCASA TEL. 0933/940572
TEL. 0933/31549 – 339/2253675

VENDESI CASA singola di circa 50 mq in via Testa nel cuore del centro storico di Caltagirone. L'immobile si estende su due livelli, terra e primo, ed è composta allo stato attuale da quattro vani più servizi. Ottima per attività ricettiva. € 15.000,00
BONELLI IMMOBILIARE
CELL. 320/7274257

www.agenziaimmobiliarebonelli.it

VENDESI CASA singola di circa 80 mq sita in via Ronca. L'immobile si estende su due livelli terra e primo piano ed è composta da cucina, soggiorno, due camere da letto e due bagni. Totalmente ristrutturata e ben rifinita. € 45.000,00
BONELLI IMMOBILIARE
CELL. 320/7274257

www.agenziaimmobiliarebonelli.it



Vendesi Casa unifamiliare associata a Grammichele in via Silvio Pellico e via Palermo, su tre livelli così composta: piano terra ingresso, cucina abitabile, grande soggiorno e bagno; primo piano due camere da letto, bagno, balcone; secondo piano soggiorno, terrazza coperta e bagno; più cantina seminterrata di 60 mq circa. La casa è fornita di termosifoni, discrete condizioni. Con possibilità di parcheggio in strada, nelle vicinanze di bar e negozi vari, a due passi dalla Piazza principale. Classe energetica: G, Prezzo: € 65.000

ALEXANDERCASA TEL. 0933/940572
TEL. 0933/31549 – 339/2253675

VENDESI CASA, ad angolo in via Vittorio Veneto, su due livelli, composta da tre vani più terrazzino, da ristrutturare. Nelle vicinanze del mercato settimanale e negozi vari. Classe energetica: G, Prezzo: € 22.000,00 negoziabili, a **Grammichele**
ALEXANDERCASA TEL. 0933/940572
TEL. 0933/31549 – 339/2253675
VENDESI CASA unifamiliare associata con ingresso indipendente in via Grazia, su due livelli, piano terra rialzato e primo piano, tot. 85 mq. La casa è composta al piano terra da cucina, soggiorno e bagno; primo piano camera da letto, bagno e balcone. Ottime condizioni, con possibilità di parcheggio, nei pressi di Piazza Marcinò. Classe energetica: G, € 25.000,00 (compresi mobili e arredi)
ALEXANDERCASA TEL. 0933/940572
TEL. 0933/31549 – 339/2253675
VENDESI CASA indipendente con terreno in C.da Favarella al piano terra circa 95 mq, con terreno circostante di 15.000 mq. La casa è composta da due camere da letto, cucina, soggiorno e bagno, con corteo pavimentata. Più garage di 30 mq. Il

terreno è totalmente recintato, pianeggiante, in parte seminativo, con 40 alberi di ulivo e frutti vari. Con pozzo esclusivo ed energia elettrica. La casa è in buone condizioni, con abitazioni limitrofe. Classe energetica: G, a **Grammichele**, € 100.000,00
ALEXANDERCASA TEL. 0933/940572
TEL. 0933/31549 – 339/2253675



Vendesi Casa singola composta da tre vani utili oltre cucina, due bagni; cantina con bagno; terrazzino; adiacente due vani oltre bagno. Condizioni generali buone, termoautonoma a metano e clima, Classe energetica "G" EPgl 498,8609 Kwh/mq annui, migliorabile apportando alcune modifiche all'immobile con metodologia a risparmio energetico, usufruendo inoltre delle detrazioni fiscali vigenti. Prezzo € 18.000,00 VIA codice 747, altre interessanti proposte sul nostro sito internet www.mondocasamd.com



TERRENO



Vendesi terreno edificabile, 20000 mq 10000 agricolo 10000 edificabile C3. Presente un rudere. Zona altamente residenziale adiacente a tutti principali servizi. Via degli Oleandri. Trattativa riservata. Cell. 3287199429

VENDESI TERRENO agricolo, panoramico, con pozzo, alberi di frutta e ulivo, Via Giacomo Matteotti, dietro il commissariato di polizia, zona servita da tutte le utenze, prezzo affare
CELL. 328/0254608 – 373/7747879



Vendesi Terreno edificabile a Caltagirone, in via F. Spadaro, zona espansione e completamento, 475 mq, con indice di edificabilità del 3,00 mc/mq, nei pressi di via Balatazze. Con abitazioni limitrofe e strada asfaltata. Nelle vicinanze di Viale Europa e negozi vari. Prezzo AFFARE: € 29.000

ALEXANDERCASA TEL. 0933/940572
TEL. 0933/31549 – 339/2253675

VENDESI TERRENO edificabile in C.da Valleverde, accessibile da via Sandro Pertini, 853 mq di cui 580 mq con indice di edificabilità di 2,3 mc/mq, e i restanti 271 mq di 0,75 mq/mq. Con abitazioni limitrofe, con possibilità di allaccio acqua consorziale e comunale, metano e scarico fognario, con progetto approvato da ripre-

sentare, con possibilità di costruire 500 mq su due livelli. Prezzo: € 75.000,00 leggermente negoziabili, a **Grammichele**
ALEXANDERCASA TEL. 0933/940572
TEL. 0933/31549 – 339/2253675

VENDESI TERRENO agricolo 800 mq, pianeggiante, a pochi metri dal mare, in via della Colomba, con pozzo e possibilità di allaccio energia elettrica, con alberi di ulivo e frutti vari; recintato, ideale per posto roulotte o camper a Punta Braccetto (RG), pochi chilometri da Punta Secca e Marina di Ragusa. € 19.000,00
ALEXANDERCASA TEL. 0933/940572
TEL. 0933/31549 – 339/2253675

VENDESI TERRENO con Caseggio edificabile di 70.000 mq circa e uliveto di 150 alberi. Il progetto per l'edificabilità risulta approvato con oneri pagati. Il terreno si trova sulla strada principale in zona residenziale e tranquilla vicino alla città. Via Gianbattista Fanale, trattativa riservata
BONELLI IMMOBILIARE
CELL. 320/7274257

www.agenziaimmobiliarebonelli.it

VENDESI AGRUMETO in C.da Niscima territorio di **Mineo** (CT), 4,4 ettari, accessibile dal Bosco di Marineo (Grammichele), fornito di impianto a pioggia, attualmente in piena produzione, tra cui 200 alberi di Nova, 210 alberi di Novellino, 240 alberi Tarocco. Con acqua consorziale. Classe energetica: G, Prezzo: € 41.000,00
ALEXANDERCASA TEL. 0933/940572
TEL. 0933/31549 – 339/2253675

VENDESI TERRENO agricolo parte collinare e parte pianeggiante mq.1873 con fabbricato rurale, in regola, al piano terra e primo di complessivi mq 245 panoramico. Possibilità di usufruire del sisma bonus 2025 cioè un'agevolazione fiscale che consente di detrarre il 50% delle spese sostenute per interventi antisismici sulle abitazioni principali. Prezzo € 16.000,00 Via Sfere codice 741, Altre interessanti proposte sul nostro sito internet www.mondocasamd.com
MONDOCASA
CELL.334 3673706

MAIL mondocasamd@libero.it

VENDESI TERRENO pianeggiante di circa 4300 mq con ingresso singolo sulla strada principale in via Antonio Gravina il Bellicoso. Valutasi affitto a riscatto. € 23.000,00
BONELLI IMMOBILIARE
CELL. 320/7274257

www.agenziaimmobiliarebonelli.it

LOCALI

VENDESI LOCALE commerciale piano terra unico ambiente, altezza massima 3 metri, ampia porta-vetrina, bagno con antibagno, impianto elettrico a norme CEE. Ottime condizioni generali, ristrutturato di recente. Classe energetica "D" EPgl 695,34 Kwh/mq annui. Prezzo € 68.000,00. Viale Principessa Maria Jose' codice 467, altre interessanti proposte sul nostro sito internet www.mondocasamd.com

MONDOCASA

CELL.334 3673706

MAIL mondocasamd@libero.it

VENDESI LOCALE artigianale, piano terra; due ingressi con ampie saracinesche e porte vetrine, impianto elettrico norme CEE, bagno con antibagno. Condizioni generali Buone, Classe energetica "G" EPgl 84,528 Kwh/mq annui. Attualmente locato con contratto fino al 2030 buona redditività. Prezzo € 72.000,00. Via B. Scillama' codice 144, altre interessanti proposte sul nostro sito internet www.mondocasamd.com
MONDOCASA
CELL.334 3673706
MAIL mondocasamd@libero.it
VENDESI LOCALE deposito o garage, piano terra, mq 43 con altezza massima 3 mt, unico vano oltre bagno. Condizioni generali buone, porta di accesso larga 2,10 mt, Classe energetica esente. Prez-

zo € 23.500,00 Vico Vitale codice 750, altre interessanti proposte sul nostro sito internet www.mondocasamd.com
MONDOCASA
CELL.334 3673706
MAIL mondocasamd@libero.it



Vendesi Locale artigianale, di mq 40 calpestabili, piano terra, ingresso/vetrina, secondo ingresso da cortile comune, altezza soffitti probabilmente 9 mt (colmo dell'arco del ponte). Buone condizioni generali, parcheggi nella stessa via, Classe energetica "G", EPgl 329,36 Kwh/mq annui, migliorabile apportando alcune migliorie e un buon sistema di riscaldamento a risparmio energetico. Prezzo € 35.000,00 Via Infermeria (Dentro Ponte San Francesco) codice 731, altre interessanti proposte sul nostro sito internet www.mondocasamd.com



GARAGE

VENDESI GARAGE di 50 mq circa al piano S1. Zona Fisicara, Via Antonio Barbara, € 30.000,00
BONELLI IMMOBILIARE
CELL. 320/7274257
www.agenziaimmobiliarebonelli.it

APPARTAMENTI

AFFITTASI APPARTAMENTO, piano rialzato, composto da 3 camere, più servizi, terrazza, riscaldamento autonomo, no condominio, € 400,00, Villaggio Paradiso
CELL. 338/5950082

AFFITTASI APPARTAMENTO, composto da 3 vani più cucina, bagno, ben tenuto, termoautonomo, in complesso residenziale, solo a referenziati, no intermediari, Via Mad. Della Via zona Tribunale
CELL. 350/9485979

AFFITTASI MONOVANO, con cucina, servizi e posto auto a non residenti, anche brevi periodi
CELL. 338/1222567

AFFITTASI APPARTAMENTO, 3 vani più servizi, riscaldamento autonomo, no condominio, zona Stazione
CELL. 338/5950082

LOCALI

AFFITTASI LOCALE commerciale piano terra, attualmente suddiviso in cartongesso, due uffici, hall d'ingresso, archivio, due bagni, ampio magazzino. Buone condizioni generali, altezza massima 4 metri, ampia porta/vetrina oltre altra ampia vetrina, impianto elettrico norme CEE, Classe energetica "E" EPgl 31,90 Kwh/mq annui. Prezzo € 850,00 mensili. Via Dante Alighieri codice 749 altre interessanti proposte sul nostro sito internet www.mondocasamd.com
MONDOCASA
CELL.334 3673706
MAIL mondocasamd@libero.it
AFFITTASI LOCALE commerciale, mq 19, con 2 bagni e antibagno unico, sopralco pavimentato, Piazza Ex Matrice. Trattativa riservata, no agenzia
CELL. 339/3953466

Cultura & Eventi

CALTAGIRONE – Il lascito ereditario e l'attualità del pensiero sturzano

“Maestro di vita e speranza sociale”

Franco D'Urbino

Non basta credere, bisogna operare. Don Luigi Sturzo fu considerato da molti un vero "Maestro di vita". Il grande valore della vigorosa lotta per guarire il meridione da queste piaghe fu colto anche da avversari politici. Sturzo fu una bandiera per il riscatto delle classi lavoratrici italiane e una guida sicura dei cattolici, ai quali ridiede dignità civile e culturale nella nazione. I cattolici furono spinti a partecipare alla vita politica da una ispirazione morale, che, oltre al rifiuto preciso dell'integralismo e alla non sottomissione all'egemonia liberale e conservatrice, spesso anticlericale e massone, richiede la concezione della vita pubblica come dedizione e sacrificio, disinteresse e ripudio di qualsiasi tentazione di profitti. Mentre si chiedeva che si riducesse il potere dei partiti, esigeva nei parlamentari una forza di carattere, una capacità di disinteresse e di indipendenza di giudizio, che comporta il voto palese, la libertà del proprio orientamento. I parlamentari, secondo Don Luigi Sturzo, non sono pedine da giuoco, portatori di ordini dei capi, senza volontà né propria responsabilità. Il caso dei "franchi tiratori", che non si



sono attenuti alla disciplina di partito, in un certo periodo della storia parlamentare italiana, bisogna confessarlo, è stato indecoroso e deplorabile, fatto poco commendevole nel piano morale individuale e sociale, oltre che su quello del costume civico. Questa battaglia per la moralizzazione, aspra e generosa, gli procurò un cumulo di inimicizie e di risentimenti; appunto per questo fu da lui sentita come la più impegnativa per la sua coscienza. Cumuli di cariche,

cariche incompatibili ... Non è onesto per un parlamentare, che fa parte del potere legislativo, che amministri enti finanziari sottoposti più o meno indirettamente allo stesso potere legislativo; non è onesto che un consigliere di stato si intrufoli nella Pubblica Amministrazione con cariche, che, mentre lo attirano per le comodità che offrono, dall'altro ne riducono l'autorità di giudice chiamato ad amministrare la giustizia. E l'impiego del pubblico denaro? E gli adeguati controlli su detto impiego? L'intervento di Don Luigi Sturzo fu severo: "I controllati controllori". Nell'articolo "Moralizzare la vita pubblica" conclude, facendo appello al senso del dovere dei parlamentari e dei governanti, ritenendoli "colpevoli di lesa patria", se non avessero cambiato rotta. L'On. Giulio Andreotti parlò alla sua morte di "velo di omertà e di sorridente silenzio". Tutte o quasi tutte le proposte di Luigi Sturzo in parlamento non furono né discusse, né approvate ... Gli onesti, però, possono essere certi che se tale velo sarà rimosso, la causa della democrazia se ne avvantaggerà. In caso diverso i connotati della democrazia si sbiadiranno con il rimorso per i responsabili della cosa pubblica di non avere saputo utilizzare le riserve morali di un Uomo, di un Cittadino, di uno Statista, di un Sacerdote dalla gigantesca statura di Don Luigi Sturzo. Nell'agosto del 1957, nel Michigan, si tenne

un Congresso delle Nazioni Unite per il Riarmo Morale. Don Luigi Sturzo, impossibilitato ad intervenire, inviò un messaggio, che affidò alla delegazione italiana. In quell'assemblea di delegati di 49 nazioni l'On. D'Ambrosio, illustrata ed esaltata la figura dello statista italiano, l'uomo prodigioso nato apposta per educare lo spirito degli italiani, considerato a ragione "l'artefice della coscienza degli Italiani", lesse il messaggio lungamente applaudito, mentre alte e solenni si levavano le note dell'inno nazionale d'Italia. Il messaggio fu tradotto in tutte le lingue e divenne il tema dominante delle sedute, considerato un "tesoro". L'abolizione della guerra non era un'utopia nella mente di Sturzo, ma una realtà operante, per la quale era necessaria la convinzione della sua possibilità, per diventare un dovere umano, civile e religioso. Se gli uomini, se i popoli si convincono che il comunismo è sovvertitore, che la guerra è distruggitrice, occorre una convinzione generale di un riarmo morale fortemente sentito per portare gli uomini, i popoli, verso una soluzione pacifica e duratura. Tale convinzione è possibile col retto uso della libertà. Al Riarmo Morale si può giungere con la solidarietà umana e con l'amore reciproco. Don Luigi Sturzo, moralizzatore della vita pubblica italiana, così si impose davanti al mondo intero come operatore di pace. ■

RAMACCA – In primo piano la Città con i suoi talenti e i suoi saperi

Cultura e legalità al “Premio Sturzo”

Riccardo Limoli

Premio “Don Luigi Sturzo”: Ramacca capitale di cultura, legalità e talento. Ramacca ha vissuto una delle notti più rappresentative della sua estate 2025, trasformando Piazza Sottotenente Di Fazio in un palcoscenico di emozioni, cultura e prestigio. Qui si è svolta la quinta edizione del Premio “Don Luigi Sturzo”, appuntamento ormai consolidato e fortemente voluto dal Comune di Ramacca, dall'assessorato allo Sport, Turismo e Spettacolo e dalla Pro Loco Ramacca, che ne ha curato ideazione e direzione artistica sotto la guida del presidente Franco Zampogna. L'evento ha ottenuto anche il patrocinio dell'assessorato regionale al Turismo, Sport e Spettacolo, a conferma della sua rilevanza. Il Premio intende valorizzare personalità che incarnano, in Italia e all'estero, talento, impegno civile e radici siciliane, accostando nomi di assoluto rilievo a giovani promesse del territorio: i “Centisti del Calatino”, studenti che hanno raggiunto il

massimo dei voti all'Esame di Stato 2024/2025. Tra le eccellenze premiate hanno brillato la scrittrice Catena Fiorello Galeano, voce autentica della Sicilia; l'attore Domenico Centamore, capace di portare l'anima siciliana sul grande schermo e a teatro; l'artista e conduttore Giuseppe Castiglia, volto amatissimo della comicità isolana; il direttore d'orchestra Giuseppe Romeo, ambasciatore della musica nel mondo; e Nicolò Mannino, presidente del Parlamento della Legalità Internazionale, premiato per il suo instancabile impegno civile e sociale. La serata ha reso omaggio anche al compianto archeologo Sebastiano Tusa e al musicista Claudio Di Bennardo, ricordati con commozione. A condurre l'evento un trio di grande intesa: Salvo La Rosa, affiancato da Elisa Petrillo e Giovanni Finocchiaro, che hanno accompagnato il pubblico attraverso momenti di spettacolo, riflessione e intrattenimento. Soddisfazione nelle parole delle istituzioni. Il sindaco Rosario

Gravina ha dichiarato: «Sono orgoglioso di vedere la mia città essere palcoscenico di altissimo prestigio e punto di riferimento per questi riconoscimenti consegnati ad eccellenze siciliane». Per l'assessore Salvatore Barcellona: «Sono soddisfatto di inserire un evento di tale valore all'interno dell'estate ramacchese. Questa serata ha unito spettacolo, emozioni e testimonianze di grande spessore». Infine, il presidente della Pro Loco Francesco Zampogna ha sot-

tolineato: «La mia idea è stata sempre quella di rendere Ramacca una città gentile e accogliente, capitale della cultura e della valorizzazione. Onorato di una squadra che ha dato il massimo per la perfetta riuscita della quinta edizione». Con il Premio “Don Luigi Sturzo”, Ramacca si conferma dunque cuore pulsante di una Sicilia che celebra le sue radici, ma che guarda al futuro con orgoglio e rinnovata fiducia nelle sue eccellenze. ■



© Photo: Riccardo Limoli per la Gazzetta del Calatino

RAMACCA – Raduno interprovinciale, rombo a cielo aperto di motori e festa

Vespa, passione per il “due ruote”

Riccardo Limoli



Ramacca si è trasformata, per un'intera giornata, nella capitale della Vespa. Colori, rombi di motori e tanto entusiasmo hanno animato il centro cittadino in occasione del Raduno Interprovinciale dei Vespisti, evento promosso dal Vespisti Ramacca Club in collaborazione con il Comune e l'assessorato allo Sport, Turismo e Spettacolo. Un appuntamento che ha richiamato centinaia di appassionati provenienti da tutta la Sicilia, confermando ancora una volta la forza aggregativa di un simbolo intramontabile dello stile italiano. Ad accogliere i partecipanti è stata piazza Umberto, cuore pulsante del raduno. Dopo la colazione offerta dal club, i vespisti hanno ricevuto la benedizione dei caschi da parte di don Nunzio Valdini, parroco della Natività di Maria Santissima. Da lì ha preso il via il lungo corteo, scortato dalla polizia municipale, che ha attraversato le principali vie del paese tra gli applausi dei cittadini. La carovana si è poi diretta verso il borgo Libertina e successivamente nell'area verde della diga

Don Sturzo, regalando ai presenti un mix di passione per i motori e bellezze paesaggistiche. Grande l'emozione del presidente del club, Pippo Barcellona, che ha visto realizzarsi un evento da tempo sognato: «La risposta è stata straordinaria – ha dichiarato – e ci riempie di orgoglio. Ramacca ha dimostrato ancora una volta di saper accogliere con calore». Parole di soddisfazione sono giunte anche dal sindaco Rosario Gravina, dal vicesindaco e assessore Salvatore Barcellona e dall'assessore alla Cultura Giovanna Paglia, tutti concordi nel sottolineare l'importanza di manifestazioni capaci di coniugare turismo, sport e promozione del territorio. Un ringraziamento corale è andato a tutti i vespisti che hanno preso parte all'iniziativa e a quanti hanno collaborato alla sua riuscita. L'atmosfera di festa, il senso di amicizia e la passione condivisa hanno reso l'evento non solo un raduno motoristico, ma anche un'occasione di comunità e fratellanza. Ramacca, per un giorno, ha respirato il profumo di libertà e di tradizione che solo una Vespa sa regalare. ■

GRAMMICHELE – Concesso un finanziamento pubblico con il platfond del Gal Kalat

Il chiostro al vecchio splendore

Nuccio Merlini



Il restauro del chiostro annesso alla biblioteca comunale, restituisce alla città un luogo ricco di storia, attraverso un finanziamento ottenuto dal “Gal Kalat”, unitamente ad altri Comuni del calatino, del quale Grammichele è capofila. Tagliando il nastro inaugurale il sindaco Pippo Greco ha detto: “Recuperando il chiostro, contiguo alla “Casa” della Cultura, Ricerca e Storia locale, costituisce certamente un sito della storia e delle radici di Grammichele, riportandolo al suo antico splendore grazie all'ottimo lavoro delle imprese locali, che noi restituiamo alla fruizione dei cittadini per manifestazioni e incontri culturali”. Ringraziando i presenti l'assessore alla Cultura Rossella Ledda rimarca che il cortile

sarà luogo di incontri e spettacoli. Il chiostro, annesso alla biblioteca comunale, fa parte di un complesso edilizio, già adibito a convento, e successivamente a scuole elementari molto caro ai grammichelesi. Benedicendo il cortile, don Massimiliano, parroco della contigua parrocchia dell'Addolorata, ha posto l'accento come il chiostro è la dimostrazione della forte presenza religiosa in città. L'on. Giuseppe Lombardo, ha messo in rilievo la coincidenza tra l'evento odierno e la recente inaugurazione della “Casa”, attigua al chiostro, creata per lo studio e la ricerca, rappresentando il valore aggiunto della riscoperta della storia locale e l'identità di Grammichele. ■

LICODIA EUBEA – Numerose partecipazioni alla Festa dell'Uva e dei prodotti

Visitatori e buongustai per il paese

Franco Razza

Si è chiusa con un successo straordinario la XXII edizione della Festa dell'Uva e dei prodotti tipici locali di Licodia Eubea. L'evento, che ogni anno celebra il frutto simbolo dell'economia del territorio, ha richiamato un'enorme affluenza di visitatori, confermando la sua importanza nel calendario delle manifestazioni siciliane. Licodia Eubea si è trasformata in un vivace palcoscenico di sapori e cultura. Tutti hanno potuto degustare l'uva offerta dal comune per promuovere il prodotto, l'eccellenza dell'uva da tavola locale, affiancata da altre specialità tipiche del territorio. I visitatori hanno avuto l'opportunità di immergersi in un'esperienza sensoriale unica, degustando prelibatezze in un'atmosfera di festa che ha saputo rievocare le profonde radici contadine della comunità. Ma la festa non è stata solo una celebrazione del gusto. Il ricco programma di eventi ha saputo unire tradizione e dinamismo contemporaneo, offrendo intrattenimento per ogni età. Spettacoli musicali hanno riscaldato le serate, mentre le attività sportive hanno promosso uno spirito di sana competizione e convivialità. Questa combinazione vincente ha permesso di valorizzare il forte legame tra la storia del borgo e la sua vivacità attuale. La Festa dell'Uva si è confermata ancora una volta una vetrina di eccellenza non solo per l'uva, ma per tutte le specialità locali, promuovendo in modo efficace il turismo e rafforzando l'identità del paese. Un appuntamento che celebra la storia, la cultura e il sapore di un territorio che continua a stupire e a incantare. “Sono soddisfatto e orgoglioso del successo travolgente della XXII edizione della Festa dell'Uva e dei prodotti tipici locali – ha dichiarato il sindaco Santo Randone –. La nostra manifestazione si è chiusa con un bilancio più che positivo. L'enorme affluenza di visitatori è la testimonianza più bella del nostro impegno e della qualità delle nostre tradizioni. Per giorni, Licodia Eubea si è trasformata in un cuore pulsante di festa e cultura. Le nostre strade, animate da un'energia contagiosa, sono diventate un palcoscenico vivace dove i sapori e i profumi dei nostri prodotti tipici hanno incantato migliaia di persone. Vedere gli stand colmi della nostra uva da tavola, simbolo della nostra economia, e delle tante altre specialità locali, è stato per

me motivo di grande gioia. Ho visto i volti sorridenti dei visitatori mentre assaporavano le nostre prelibatezze, immergendosi in un'atmosfera che ha saputo rievocare le profonde e autentiche radici contadine della nostra comunità. Ma questa festa non è stata solo una celebrazione del gusto – continua Randone –, abbiamo voluto creare un evento a 360 gradi che unisse la tradizione al dinamismo contemporaneo. Il nostro programma, ricco di eventi, ha saputo offrire intrattenimento per ogni età. I concerti serali hanno saputo scaldare gli animi, mentre le attività sportive hanno promosso un sano spirito di convivialità e partecipazione. Questa combinazione vincente ha dimostrato ancora una volta il forte legame tra la storia del nostro borgo e la sua vivacità attuale. Il successo di questa edizione non è un traguardo, ma un nuovo punto di partenza. La Festa dell'Uva si è confermata una vetrina di eccellenza per la nostra uva e per tutte le nostre specialità locali. Abbiamo promosso in modo efficace il turismo, attirando persone da ogni dove, e rafforzato l'identità del nostro paese. Per mantenere sempre uno stretto contatto con i nostri produttori e agricoltori c'è stato un momento di confronto con una conferenza. Per le manifestazioni sportive da sottolineare il nuovo campo da tennis, mentre per la valorizzazione del territorio il Bosco Vaito e il lago Dirillo. Desidero ringraziare di cuore tutti coloro che hanno reso possibile questo successo: i cittadini di Licodia Eubea, le associazioni locali, i commercianti, i volontari e, ovviamente, tutti i visitatori che sono venuti a celebrare con noi. Insieme, stiamo scrivendo un'altra bellissima pagina della nostra storia. Inoltre – conclude il sindaco Santo Randone – anche un sentito ringraziamento a: Regione Siciliana – Assessorato Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca e a tutti gli sponsor per il prezioso sostegno; Arma dei Carabinieri di Licodia Eubea, Questura di Catania, Polizia Locale, Protezione Civile, Servizio Civile Licodia Eubea per l'impegno nella sicurezza e nella gestione della manifestazione; Dipendenti comunali, operai, operatori ecologici e volontari per il lavoro svolto con dedizione; Tele Eubea per le riprese, Radio Latte e Miele per la promozione e Meo Spettacoli per la preziosa collaborazione”. ■



GRAMMICHELE – La festa religiosa tra i legami più autentici con Occhiola

Fede e pellegrinaggio al Piano

Nuccio Merlini

Festa Madonna del Piano e sagra della salsiccia. E' certamente l'evento più tangibile che lega indissolubilmente Grammichele ad Occhiola, perché mese dedicato alla Madonna e prima occasione, per quanti partecipavano alla fiera siciliana del bestiame, che ogni anno venivano da tutte le parti della Sicilia, di consumare la salsiccia. Nel corso dei secoli la tradizione si rinnova ed è caratterizzata da quel mix di fede, devozione e folklore, che ne fa detta stessa, l'evento più atteso dell'anno. Durante tutto il mese di settembre, sono interminabili i pellegrinaggi, non solo "de virginedi", ma anche di migliaia di fedeli, che a piedi, e molti scalzi, percorrono i 5 km. dal paese al Santuario, recitando il Rosario, canti secolari in siciliano inneggiando alla Madonna e conclusi con lo sbandieramento di fazzoletti bianchi e con il grido "Evviva a Beda Madri do Chianu". La chiesa ed edifici annessi, una volta abitati da frati irregolari, oggi Santuario, sono le uniche costruzioni sopravvissute al terremoto "di l'unnici di innaru a vintu'nura" del 1693. Se questa è la storia, l'attualità è fatta, secondi tradizione, ma con tante novità, da momenti di vera fede e devozione, che durano tutto il mese, il cui momento particolare, sono costituiti dai tre giorni di festa religiosa, iniziata con il triduo e concelebrazioni Eucaristiche, conclusosi con l'ormai tradizionale processione "aux flambeaux" e la concomitante manifestazione folkloristica, dove la salsiccia è l'indiscussa protagonista.

Oltre i pellegrinaggi infatti, ogni anno viene allestita una mostra d'arte sacra e in sintonia, fra rettore e Amministrazione comunale, la sagra della salsiccia, spettacoli musicali e di intrattenimento, che richiamano migliaia di visitatori e amanti della tradizione, molti dei quali dai Comuni del comprensorio. Quest'anno, come vera ciliegina sulla torta, c'è stato anche il concerto corale, con meditazioni musicali, diretto da mons. Marco Frisina, direttore del coro diocesi di Roma, al quale hanno partecipato i cori parrocchiali, di Mineo di "Catania philharmonica Orchestra" e delle parrocchie locali. Accanto a questo grande successo hanno avuto, la sagra della salsiccia, con degustazione e preparazione in loco di piatti tipici e della tradizione secolare, accanto a spettacoli musicali. Soddisfazione è stata espressa dall'assessore Rossella Ledda che ha dichiarato: "Quest'anno la festa ha riscosso un notevole successo richiamando migliaia di visitatori, confermata la collaborazione con gli standisti impegnati a valorizzare la parte gastronomica, con piatti tipici e prodotti locali e i giovani che hanno collaborato per organizzare le serate folkloristiche passando giornate e serate piacevolissime, in un clima di festa e condivisione, confermando che la festa della Madonna del Piano è l'evento, che coniuga, fede, religione, tradizione e folklore, come occasione di convivialità, per valorizzare il territorio rafforzando il senso di comunità". ■

CALTAGIRONE – Il teatro e le nuove proposte oltre le solite performance

"Nave Argo" sbarca oltre... confine

Giovanna Regalbuto



Il teatro non è solo intrattenimento, non è solo performance. Il teatro è un dispositivo, che se utilizzato sapientemente, può diventare uno strumento strategico per costruire comunità. Come ci ricorda Villano, il laboratorio teatrale è una "palestra critica di democrazia", un dispositivo di co-costruzione del sapere e del senso, in cui il soggetto si forma attraverso la riflessione dialogica e il confronto con l'altro. Le esperienze dei laboratori teatrali di Scabia e altri dimostrano come il teatro si riveli uno strumento di progettazione della città. Il valore del teatro è stato documentato nel tempo da una vasta letteratura di settore, da

letterati a pedagogisti, a intellettuali, organici o meno, che hanno ampliato dimostrato come le esperienze, nazionali e non, abbiano prodotto esiti interessanti dal punto di vista della costruzione di progettualità, di volizioni, di scenari condivisi. A Caltagirone dagli anni '90 l'associazione Nave Argo ha creduto nel valore del teatro, portando avanti delle iniziative di valore, che hanno riscosso molto successo in Città. Da qualche anno è impegnata nel proporre eventi per i più piccoli. In un momento storico come questo, in cui la perdita di senso e l'eccessiva esposizione ai dispositivi elettronici ha cambiato le modalità di relazione, scommettere nel teatro come strumento per invertire la tendenza sembra più che un'opportunità, un'esigenza irrinunciabile. Peraltro laddove gli strumenti tradizionali hanno mostrato i loro limiti, pensare di sperimentare nuove forme di costruzione di progettualità potrebbe aprire nuovi scenari e possibilità per l'intera città. Mi auguro che si prenda sempre più consapevolezza del valore di queste esperienze, promuovendo, incentivando e sostenendo i soggetti che di questa pratica sono esperti e appassionati. ■

CATANIA – "Dalla parte di Lucio" per riscoprire la verve del grande artista

Tour musicale tra applausi e fans

Franco Razza



"Dalla parte di Lucio" non è solo un omaggio musicale, ma un vero e proprio patrimonio culturale che, a oltre dieci anni dalla scomparsa di Lucio Dalla, continua a vivere grazie all'iniziativa del Maestro Paolo Li Rosi e della Meo Spettacoli. Il tour, che ha riproposto il celebre concerto "Tu non mi basti mai" tenuto da Dalla vent'anni fa a Tindari, ha già conquistato diverse province siciliane come Siracusa, Messina, Enna, Catania e Ragusa, registrando un grande successo di pubblico. Un viaggio musicale che ha saputo fondere musica, narrazione e suggestioni visive, trasformandosi in un'esperienza profonda e immersiva nell'anima dell'artista. La direzione musicale, affidata al chitarrista e compositore Denis Marino, e la partecipazione di alcuni ragazzi della MeOSchool, che hanno impreziosito il live con le loro voci, e ha regalato momenti unici come la tappa di Acì Castello e il duetto a Catania tra Li Rosi e la cantante Rosalia Misseri, scoperta proprio da Dalla. Un'ulteriore testimonianza del valore del progetto è il fatto che Li Rosi porterà parte di questo concerto come esame finale per la sua seconda laurea al Conservatorio Tchaikovsky, con una tesi interamente dedicata a Lucio Dalla. Il tour di conclude il 26 settembre a Pedalino (RG) e il 28 settembre a Gravina di Catania e si prepara ora a una nuova fase, quella invernale, che da metà ottobre porterà lo spettacolo nei teatri di tutta Italia. Abbiamo intervistato il Maestro Paolo Li Rosi

Maestro, la sua è stata una scommessa vinta, un tour che ha ripercorso un concerto di Dalla di vent'anni fa. Cosa l'ha spinto a riproporre proprio "Tu non mi basti mai" e qual è stato il feedback del pubblico?

"Ho sempre ascoltato le tracce di questo bellissimo concerto realizzato a Tindari, mi affascinava l'idea di ascoltare la voce di Dalla su quegli arrangiamenti e così, lo scorso inverno acquistai il DVD di quel live e

quasi come un compito per casa, iniziai a lavorarci su fino ad arrivare al nostro live, tutto ciò sta riscuotendo grandissimo successo sul pubblico che ogni sera rimane affascinato da questa magia portata sul palco".

Nel tour hanno trovato spazio anche le voci dei ragazzi della MeOSchool. Qual è il significato di questa scelta e in che modo le nuove generazioni, attraverso la sua scuola, si avvicinano a un artista come Lucio Dalla?

"È stata una scelta dettata, come sempre, dal cuore. I miei ragazzi, sono parte fondamentale delle mie giornate e come dico durante il concerto, mi sento onorato da oltre vent'anni, di seguire e veder crescere le voci di giovanissimi e non che arrivano nella mia accademia con la speranza che un loro sogno o parte esso, possa realizzarsi ed io insieme al mio staff, giorno dopo giorno, proviamo a sostenere il loro talento. La musica di cantautori come Dalla, risulta essere sempre attuale e quindi in un certo qual modo mai distante dai più giovani che infatti sin dal primo ascolto si innamorano di queste poesie, senza tempo".

Oltre alle tappe estive in Sicilia, il tour si prepara a sbarcare nei teatri con un nuovo allestimento. Quali sono le aspettative per questa fase invernale e come cambierà lo spettacolo?

"Ci aspettiamo, anche perché stiamo ci stiamo già lavorando, di far traghettare questo lavoro, oltre le mura della nostra terra. Il tour invernale avrà delle novità sulla scaletta ma anche sulle scenografie che renderanno ancora più suggestivo lo spettacolo".

"Questo viaggio musicale è un legame tra me e le poesie di Lucio", ha detto lei. Quali sono le sensazioni che prova nel portare in giro le parole di un artista che definisce "riferimento musicale e fonte di ispirazione"?

"Ogni sera, per me, è come se fosse un debutto e accade spesso di provare grandi emozioni su alcune canzoni perché all'interno dei testi, incontro pezzi di vita vissuta". ■



RAMACCA – Tre serate per altrettanti appuntamenti con la buona musica

“Talent song” per nuove emozioni

Riccardo Limoli



Ramacca ha vissuto tre serate indimenticabili con la terza edizione del Festival Nazionale “La Spiga d’Oro Talent Song”, trasformando Piazza Sottotenente di Fazio in un palcoscenico a cielo aperto dove musica, talento e passione si sono fusi in un’unica grande festa. Il pubblico, numerosissimo e caloroso, ha accolto ogni esibizione con applausi e sorrisi, confermando ancora una volta quanto la musica sappia unire e regalare emozioni autentiche. I concorrenti, giunti da diverse province siciliane, hanno portato sul palco la

forza delle loro voci e dei loro sogni, emozionando fino all’ultima nota. Merito anche della conduzione elegante e appassionata di Paola Parisi, capace di guidare il ritmo delle serate con energia e calore. Dietro le quinte, l’instancabile lavoro del presidente della Pro Loco e ideatore del festival, Francesco Zampogna, e la sensibilità artistica del direttore Carmelo Manduca hanno reso possibile un evento che ha fatto risplendere Ramacca agli occhi della Sicilia intera. Il sindaco Rosario Gravina, insieme agli assessori Salvatore Barcellona e Giovanna

Paglia, ha espresso soddisfazione per un’iniziativa che non solo valorizza i giovani talenti, ma rafforza anche l’identità culturale della comunità. Commovente il ringraziamento di Manduca ai genitori, che con sacrificio e dedizione accompagnano i figli nel loro percorso artistico. I momenti più attesi sono stati, naturalmente, le premiazioni decretate dalle Giurie composte da maestri, musicisti e critici di altissimo prestigio che si sono alternati durante le 3 serate: Catego-

ria Cover: 1° Anna Russo, 2° Denise Todaro, 3° ex aequo Roberta Zummo e Davide Guarragi. Categoria Inediti: 1° Ademara Di Nuzzo, 2° Giulia Russo, 3° Manuela Russo. Premio della Critica: Christian Vacirca. Alla fine, il vero vincitore è stato lo spirito di comunità: tre giorni che resteranno nel cuore di Ramacca e che confermano La Spiga d’Oro come un appuntamento capace di trasformare la musica in un ponte di emozioni, condivisione e speranza. ■



SICILIA – Il network radiofonico rilancia la programmazione nella nostra Isola

Radio LatteMiele, ascolti al top

Concetta Romano



Radio LatteMiele rilancia anche in Sicilia con la nuova stagione 2025/2026 confermandosi “al centro della musica” nel panorama nazionale e regionale. Il palinsesto invernale è ufficialmente partito, accolto con entusiasmo da un pubblico fedele e numeroso che riconosce nell’emittente un punto di riferimento. I dati di ascolto parlano chiaro: la radio giallonera rimane una delle più amate sull’Isola, grazie a una forte presenza sia in FM che in digitale. Il cuore del palinsesto resta nei programmi storici: da Gli Sveglioni con Alan Caligiuri ed Edoardo De Simone a Wake Up di Francesco Bianco, passando per format amati come Caffè&Cliché, Fin qui tutto bene, Tutti amano il Weekend e I Numeri 1 con Anna Patti (nella foto), voce siciliana amatissima che debutta anche con il nuovo progetto serale Al Centro della Musica. Questo show propone un viaggio tra emozioni, ricordi e cultura pop, raccontando la musica con un tocco narrativo unico. Il 2025/2026 porta anche tante novità: REWIND di Andrea Dag riscopre perle dimenticate

della musica italiana, mentre La Dolce Vita di Matteo Osso unisce eleganza e attualità in un magazine radiofonico. Edoardo De Simone cura Giovane Fuoriclasse, format che dà voce ai nuovi talenti italiani, supportato da influencer e ospiti speciali. Completa la squadra la giovane promessa Dalila Ferraioli, ex Accademia09, pronta a diventare una voce fissa del palinsesto quotidiano. Con questa stagione, Radio LatteMiele si conferma sempre più protagonista in Sicilia, un vero e proprio polo per chi ama la musica italiana e la qualità. L’inverno è iniziato, e la radio è già in gioco. Radio LatteMiele in Sicilia, del gruppo editoriale Mediacom, si ascolta nelle principali città con frequenze dedicate: Catania (88.2), Messina (98.9), Siracusa (93.6), Ragusa (106.7), Caltagirone (91.3) e a Palermo (94.6), Trapani (92.6 e 96.5) del gruppo editoriale PrimaRadio. Non manca la diffusione sul DAB+ digitale nelle province di Palermo, Catania e Siracusa, oltre alla disponibilità in streaming e tramite App, garantendo così una copertura capillare e moderna. ■

GRAMMICHELE – Importante riconoscimento agli studenti del Liceo “Libertini”

Il Rotary a sostegno delle scuole

Nuccio Merlini

dalla prima pagina

Nuovo importante premio degli studenti del liceo artistico “R. Libertini”, classificatesi, primi ex aequo con una scuola di Vittoria, per il progetto – concorso “SOS API plus 2.0 del Distretto 2110 del Rotary Internazionale” indetto per le scuole siciliane e Malta. L’apposita Commissione Distrettuale, esaminati i lavori di tutte le scuole partecipanti, circa 3.500 studenti, ha decretato che i migliori elaborati delle scuole di Sicilia e Malta, sono stati appunto il liceo grammichelese e di Vittoria. “La competizione – come ha spiegato il Presidente di commissione distrettuale del progetto Sos Api, Luigi Loggia – che ha consegnato la targa al preside del liceo Salvo Caruso, docenti, studenti e genitori – ha consentito di far arrivare la problematica a circa 3.500 alunni delle scuole primarie di 1° e 2° grado di Sicilia e Malta, anche grazie alla convinta adesione al progetto del Distretto 211 dell’Inner Wheel, guidato da Lella Pavone”. Tantissimi gli elaborati presentati e molti quelli di elevata qualità, anche tecnologica, e non è stato facile individuare gli elaborati vincenti in ciascuna provincia. L’alto livello degli

elaborati finalisti ha comportato la necessità di ricorrere a valutazioni approfondite che tenessero conto di più tipologie di espressività qualificanti quali, tra gli altri, la qualità degli approfondimenti effettuati, le abilità comunicative e creative mostrate. Nella circostanza, i componenti della Commissione SOS Api Plus 2.0, con una nota congiunta, hanno espresso grande apprezzamento per l’impegno e il coinvolgimento realizzativo a tutti i livelli; degli alunni e apicoltori in primis, ma anche di dirigenti scolastici e docenti, famiglie e rotariani che a vario modo hanno supportato e incoraggiato i ragazzi alla produzione dei lavori. Nel corso della cerimonia di consegna, il preside Caruso, ha sottolineato la validità della collaborazione del liceo con il Rotary e plaudito ai ragazzi della 1A e 2B, che si sono aggiudicati il primo posto e ai docenti Valentina D’Amico, Giulia Manfredi e Teresa Palermo, coordinatrici del progetto. Il saluto e gli interventi dell’ex presidente del Rotary di Grammichele, Agata Russo e del neo presidente Massimo Guccione, hanno confermato la fruttuosa collaborazione scuola Rotary, anche per i futuri progetti. ■



Sport

CALCIO WINTER LEAGUE – Il fascino intatto delle performance amatoriali

Calcio a 8, indomabili... Over 30

Franco Razza



Torna il fascino del calcio amatoriale con la seconda edizione della Winter League, il torneo di calcio a 8 riservato agli over 30 che rievoca lo storico torneo aziendale dell'INPDAP. Quest'anno saranno 11 le squadre in gara, provenienti da Caltagirone e dai comuni vicini: una da San Michele di Ganzaria, una da Mirabella Imbaccari, una da San Cono e una da Grammichele, a conferma del crescente interesse per l'evento. La grande novità di questa edizione è l'affiliazione alla Gazzetta Football League, il più prestigioso circuito di calcio amatoriale in Italia, promosso da ACSI e Gazzetta dello Sport. La squadra vincitrice vincerà a disputare la finale nazionale in uno stadio di Serie A: lo scorso anno si è giocata all'Allianz Stadium di Torino. Il torneo calatino prenderà il via il 4 ottobre e si concluderà a metà maggio, con gare programmate ogni sabato pomeriggio e domenica mattina

presso la Città dei Ragazzi. L'inaugurazione ufficiale del circuito nazionale è attesa per il 12 ottobre allo Stadio Olimpico. L'organizzazione è a cura di Giuseppe Zago, Bruno Tartaglia, e dell'Academy Caltagirone con Giuseppe Salonia, Fabio Amato e Massimo Napolitano. Il torneo è dedicato al compianto Sergio Bellavia, appassionato di calcio e figura storica locale. La Winter League si distingue anche per la grande attenzione ai social media: riprese delle partite, interviste e contenuti settimanali su YouTube, grazie alla collaborazione con un team social media di Grammichele, molto seguito online. L'anno scorso i tesserati erano 160, ma con l'aumento delle squadre si punta ora a superare quota 200 iscritti. Un torneo lungo, appassionante, e sempre più coinvolgente: la Winter League si conferma un appuntamento imperdibile per il calcio amatoriale del territorio.

PATTINAGGIO – Associazione dilettantistica di Palagonia in luce ai Nazionali

Il dream team del "Bellini Roller"

Riccardo Limoli

Palagonia, l'Asd Bellini Roller Team brilla ai Campionati Italiani Acsi di Pattinaggio Artistico. Riccione ha fatto da cornice al ventesimo Memorial Roberta Gentilini, evento clou dei Campionati Italiani Acsi di Pattinaggio Artistico, ospitato al Play Hall. Tra oltre un migliaio di atleti giunti da ogni regione d'Italia, a distinguersi è stata l'Asd Roller Team di Palagonia, che ha portato in Romagna una selezione di nove giovani promesse, ottenendo risultati di grande rilievo. Nata nel 2018 e guidata dal coach Alfredo Veronica, l'associazione conta circa sessanta atleti tra ragazzi e ragazze provenienti da Palagonia, Ramacca e Scordia. A Riccione, in tre intensi giorni di gare ed esibizioni, i nove convocati hanno affrontato con determinazione le prove della specialità "libero", confrontandosi con i migliori interpreti nazionali della disciplina. Il medagliere parla chiaro: due ori, due argenti e diversi piazzamenti importanti. A salire sul gradino più alto del podio sono state le atlete palagonesi Eride Mandrà e Giorgia Campisi, mentre l'argento è andato a Shelia Gulizia

e Luca Cristofaro, entrambi di Scordia. Brillanti prestazioni anche per Ester Zuccarello (Palagonia), Serena Ogialoro (Ramacca), Mariachiara Rizzo (Scordia), Viola Pisano (Ramacca) e Ludovica Ferro (Scordia), che hanno conquistato piazzamenti di valore, dal quinto all'undicesimo posto. Grande la soddisfazione del pubblico presente, in particolare dei genitori che hanno seguito con emozione le prove dei ragazzi. Non solo i risultati, ma anche l'atmosfera di squadra e il rapporto di fiducia tra atleti e coach hanno reso l'esperienza indimenticabile. "Vedere i miei ragazzi divertirsi e dare il massimo – ha dichiarato l'allenatore Alfredo Veronica – è per me la vittoria più grande. I loro sorrisi e la loro passione sono il frutto di tanti sacrifici, allenamenti e di un gruppo unito che crede nei valori autentici dello sport". Con questo trionfo, l'Asd Roller Team non solo porta in alto il nome di Palagonia, ma scrive una pagina significativa della sua giovane storia, dimostrando come passione, dedizione e spirito di squadra possano trasformarsi in risultati straordinari.



CRICKET – Raduno di livello interprovinciale al "Bongiorno" per sedici squadre

Caltagirone "cuore" srilankese

Paolo Buda

Oltre cinquecento persone provenienti da tutta la Sicilia hanno preso parte, lo scorso 14 settembre, al 10° Raduno Interprovinciale della comunità srilankese, organizzato a Caltagirone. L'iniziativa ha coinvolto famiglie e appassionati giunti da Catania, Messina e Siracusa, confermando il forte legame tra la città della ceramica e la numerosa comunità dello Sri Lanka, da più di trent'anni radicata nel territorio. Al centro della manifestazione il torneo di cricket, lo sport nazionale in Sri Lanka, che ha

visto affrontarsi ben sedici squadre presso il campo "Pino Bongiorno". Dopo una lunga mattinata di sfide entusiasmanti, è stato lo St Sebastian Messina Cricket Club ad aggiudicarsi la vittoria, conquistando un premio di 600 euro, mentre al secondo classificato dragons catania cricket club catania a cui sono andati 300 euro. Menzioni speciali al miglior battitore al best batsman, best bowler, man of the match e man of the series. La giornata è proseguita in serata presso Villa Patti, trasformata in un grande spazio di festa con

musica, danze e colori. Sul palco si è esibita la band "Sujith Fernando con Siyathra", che ha animato il pubblico fino a tarda notte con brani della tradizione popolare srilankese. «Siamo felici e orgogliosi per la riuscita di questo evento, reso possibile grazie all'impegno di tanti volontari e amici – hanno dichiarato gli organizzatori Chamila Thilakawardana, insieme a Lalith Jayasuriya. Douglas colombage –. Un particolare ringraziamento va anche all'Amministrazione comunale di Caltagirone, nelle persone del sindaco Fabio Rocuzzo e della Dirigente Dott.ssa Giovanna Terranova, sempre vicina alla nostra comunità, che con la sua disponibilità e sostegno ha contribuito in modo determinante alla buona riuscita della manifestazione. A tutti loro dicia-

mo con le parole della nostra lingua: Bohoma Sthuthi, grazie di cuore». Il successo di questo 10° raduno interprovinciale è tale che già si pensa di replicare il prossimo anno, ancora una volta proprio a Caltagirone, con lo stesso spirito di amicizia, sport e condivisione.



CALCIO / PROMOZIONE – Pienamente soddisfatte le aspettative della vigilia

La Qal'At al salto di categoria

Salvo Di Martino

Venerdì dodici settembre 2025 alle ore 15:00 è arrivato il tanto atteso comunicato da parte della lega sicula dilettanti di Palermo con la bella notizia del ripescaggio del Qal'at Caltagirone nel campionato di Promozione. Era nell'aria la notizia nelle settimane precedenti ma negli ambienti del sodalizio biancorosso si manteneva estrema cautela, nello stesso tempo si incrociavano le dita. Poi finalmente la conferma con il comunicato definitivo da parte degli organi preposti che poi ha permesso il via libera alle felicitazioni da parte di tutti, società, tifosi e amministrazione comunale con in testa il sindaco Dottor Fabio Rocuzzo che con un comunicato stampa ha esternato sia personalmente che a nome del Comune di Caltagirone la soddisfazione e la gratitudine per il salto di categoria che ha consentito di riportare il titolo sportivo nella città della ceramica in Promozione. Proprio su questo il presidente La Spina ha dichiarato nei Social della

società caltagirone, di aver voluto fare questo regalo alla città riportando il titolo sportivo in Promozione, che mancava da circa sette anni. Una bella favola quella del Qal'at Caltagirone partito tre anni orsono dal campionato di terza categoria ed arrivato in Promozione. Campionato di terza categoria vinto con i play off, campionato di seconda categoria vinto direttamente con il primo posto due mesi prima della fine dello stesso, con la conquista pure della coppa Trinacria per la prima volta a Caltagirone, campionato di prima categoria con la conquista del quinto posto utile che ha permesso alla compagine biancorossa di disputare i play off. Grazie alla partecipazione nella griglia play off finiti sul campo a testa alta una vittoria ed un pareggio in due gare giocate entrambe fuori casa, ha poi permesso alla società nella richiesta inoltrata alla lega di poter sperare nel ripescaggio poi materializzatosi. Dai campi piccoli alcuni in sintetico alcuni polverosi



nei quartieri della città di Catania, nei campi di piccoli paesi, ora addirittura ritornare a portare il nome della Caltagirone sportiva calcistica nei campi prestigiosi, vedi Megara di Augusta, Noto, Scicli tanto per citarne alcuni, ma la ciliegina sulla torta l'inserimento nello stesso girone D di promozione della blasonata Akragas della città di Agrigento che appena la scorsa stagione militava nel campionato di serie D ed alcuni anni fa nella lega Pro (Serie C). Quindi in questo ripescaggio tanto atteso è coinciso con l'inserimento dell'Akragas che ha fatto alzare di molto l'asticella e l'interesse ancor di più a tale campionato. Quindi una nobile decadenza che riparte dal campionato di promozione, nello stesso tempo rievoca in tanti tifosi e sportivi caltagirone-

si le epiche sfide fra il Caltagirone e l'Akragas nel famoso campionato di Quarta serie. Si parte domenica ventotto settembre ore 15 e 30 sul neutro Biazzo di Ragusa contro il Santa Croce, la domenica successiva cinque ottobre ore 15 e 30 seconda di campionato, prima gara casalinga al Pino Bongiorno dopo sette anni ritorna la promozione ed è subito derby del calatino contro lo Scordia, poi seconda consecutiva gara casalinga la domenica successiva dodici ritorna al Pino Bongiorno il Megara. Per dovere di cronaca la gara contro l'Akragas si disputerà l'andata a Caltagirone domenica sette dicembre. Ora dopo tre promozioni consecutive tutti uniti per lottare al raggiungimento della salvezza e mantenere il titolo sportivo in Promozione. ■

CALCIO / ECCELLENZA – Rimonta e carattere dei giallorossi in trasferta

Mazzarrone al secondo successo

Ivan Lo Greco

Il Mazzarrone Calcio cala il colpo grosso nell'anticipo della seconda giornata del campionato di Eccellenza, imponendosi con autorità sul campo del "Comunale" di Gioiosa Marea. La squadra di Raciti va sotto nel primo tempo, ma reagisce subito trovando il pari con una prodezza balistica di Prestia, capace di insaccare con un sinistro a giro sotto l'incrocio. Poco dopo Baldeh sfiora il raddoppio, ma la prima frazione si chiude in equilibrio. La ripresa si apre con un episodio potenzialmente decisivo: il rosso diretto a Martinez lascia i giallorossi in inferiorità numeri-

ca. Lontani dal farsi intimorire, gli ospiti alzano il baricentro e passano grazie all'eurogol di Papaserio, che fa esplodere la panchina. Nel finale, a sancire la vittoria, arriva la rete di Baldeh, stavolta puntuale nel trasformare l'occasione. Tre punti preziosi e seconda vittoria consecutiva per il Mazzarrone, che dedica il successo a Santi Iuculano, costretto a uscire anzitempo per un duro colpo rimediato su calcio d'angolo e poi trasportato all'Ospedale di Patti per accertamenti. Un'affermazione di carattere che conferma ambizioni e solidità della formazione calatina. ■



CALCIO / 3ª CATEGORIA – Nuovo club calcistico e ripartenza in Figc Catania

Mineo punta sulla "linea" verde

Franco Razza

dalla prima pagina

A Mineo prende vita un nuovo progetto sportivo: l'A.S.D. Mario Blangiforti, presidente dell'associazione e figura guida di questo ambizioso progetto, ha dichiarato con entusiasmo: "L'obiettivo è far rivivere a Mineo lo sport in tutte le sue sfaccettature, partendo dal calcio ma senza fermarci lì. La nostra visione è quella di creare una comunità sportiva che possa coinvolgere tutti, dai più piccoli agli adulti, e che dia nuove opportunità di crescita e divertimento." Il progetto avrà come primo obiettivo l'iscrizione della squadra di calcio in Terza Categoria, una categoria che rappresenta il punto di partenza per costruire una squadra giovane e motivata. "Vogliamo creare un gruppo che si diverta insieme, e con il tempo, magari, raggiunga risultati che possano dare soddisfazione a tutta la comunità," ha continuato Blangiforti. "La filosofia della squadra sarà infatti quella di far crescere i ragazzi non solo dal punto di vista sportivo, ma anche umano, creando legami duraturi attraverso la passione comune per lo sport". Tuttavia, l'A.S.D. Un altro dei grandi obiettivi dell'associazione è quello di sfruttare appieno la struttura di C.da Nunziata. "Abbiamo in programma di ripristinare la struttura geodetica, che in passato ospitava altre attività, per consentire a bambini e adulti di praticare pallavolo e basket," ha spiegato Blangiforti, sottolineando l'importanza di offrire spazi adeguati per lo sport di squadra, soprattutto per le nuove generazioni. L'accordo con il Comune per il recupero della strut-

tura è già stato avviato, e presto sarà possibile fruire di questi impianti che, con un restyling, diventeranno fruibili per tutta la comunità. L'associazione ha in programma anche l'attivazione di corsi di tennis, per i quali sarà coinvolto un maestro abilitato. "Vogliamo rendere il nostro centro sportivo un punto di riferimento per tutte le discipline. L'A.S.D. Mineo è un'associazione giovane, composta da un gruppo di amici che condividono la passione per lo sport. A soli 32 anni, Blangiforti è il presidente del club, ma ha voluto al suo fianco due pilastri storici del calcio locale: Fausto Cappadonna e Franco Sivilluca, da sempre legati al calcio di Mineo. "Con Fausto e Franco abbiamo voluto coinvolgere due persone che conoscono bene la realtà sportiva del nostro paese e che sapranno guidarci in questo percorso," ha dichiarato Blangiforti. La missione dell'A.S.D. Mineo è chiara: creare una squadra giovane, con un'età media di 22-23 anni. "Il nostro obiettivo non è solo quello di fare sport, ma di creare un gruppo che rimanga unito negli anni, affrontando insieme sfide e successi," ha concluso Blangiforti. ■



CALCIO / 2ª CATEGORIA – Il club giallorosso ammesso nella categoria superiore

Mercato, arriva il bomber Carobene

Maurizio Bonincontro

Piero Carobene firma per la Sanconitana: entusiasmo in società e nello staff tecnico. Nuovo capitolo nella carriera di Piero Carobene, calciatore classe 1990 originario di Caltagirone. Dopo un percorso lungo e ricco di successi con la maglia del Qalat, Carobene è pronto ad affrontare una nuova avventura, spinto dalla voglia di mettersi alla prova e dare il proprio contributo alla Sanconitana. Per Carobene, il trasferimento non è stato facile. Ha confessato di aver provato sentimenti contrastanti, ammettendo che lasciare il Qalat, la sua "casa sportiva", è stata una decisione difficile. "Tutte le cose belle hanno un inizio e una fine", ha detto, sottolineando la consapevolezza che era arrivato il momento di intraprendere una nuova strada. Carobene si descrive come una seconda punta o un trequartista, un giocatore in grado di muoversi tra le linee e creare occasioni per i compagni. La sua carriera è costellata di esperienze significative in diverse squadre siciliane, tra cui l'Aquila Caltagirone (Eccellenza-Promozione), il Licodia (Seconda Categoria), il Mazzarone (Seconda-Prima Categoria) e il Vizzini (Prima Categoria). La sua ultima avventura con il Qalat è stata particolarmente trionfale, culminata con la vittoria dei playoff in Terza Categoria, la promozione e la Coppa Sicilia in Seconda Categoria, e un'intensa corsa ai playoff in Prima Categoria. L'arrivo di Carobene ha generato grande soddisfazione in casa Sanconitana. La dirigenza, il presi-



dente Balbo e l'intero staff tecnico hanno espresso grande entusiasmo per l'ingaggio del giocatore, riconoscendone il talento e l'esperienza. L'intento della società è chiaro: rafforzare la squadra con un elemento di qualità che possa fare la differenza e contribuire agli obiettivi stagionali. L'acquisto di Carobene rappresenta un segnale forte e l'intera società è convinta che il giocatore si integrerà perfettamente nel progetto tecnico. Nonostante la malinconia per l'addio, Carobene si dice estremamente entusiasta e carico per questa nuova stagione con la Sanconitana. "Cercherò di fare del mio meglio per dare una mano a questa realtà sportiva", ha affermato, ringraziando la Società e il mister Ruscica per la fiducia riposta in lui. La sua determinazione è evidente, la sua esperienza e il suo talento saranno sicuramente un valore aggiunto per la sua nuova squadra. ■

CALCIO / SETTORE GIOVANILE – Al lavoro il Centro Polisportivo Ramacca 1985

Open day, il sipario del gol ai ragazzi

Riccardo Limoli.

È ufficialmente iniziata la stagione sportiva 2025/26 del Centro Polisportivo Ramacca 1985, che nel pomeriggio di ieri ha inaugurato le prime giornate di open day con le attività della scuola calcio. Una ripartenza all'insegna dell'entusiasmo e della partecipazione: accanto ai tanti ragazzi e ragazze già tesserati negli anni passati, numerosi nuovi giovani hanno varcato i cancelli del centro, pronti a indossare i colori biancocelesti. La sessione, condotta dallo staff tecnico del sodalizio ramacchese, si è svolta presso il Centro Sportivo Claudio Giannino di via Roma, trasformato per l'occasione in un vivace punto di incontro tra sport e socialità. Sotto lo sguardo attento del presidente Pippo Costanzo, i piccoli atleti si sono cimentati in allenamenti, giochi e attività motorie, alternando esercizi tecnici a momenti di condivisione e divertimento. Un pomeriggio intenso, fatto di sorrisi, abbracci e di quell'energia che da sempre accompagna la realtà sportiva ramacchese. La nuova stagione si apre anche con un impianto rinnovato. Durante i mesi estivi, infatti, la società ha portato a termine una serie di importanti lavori di manutenzione: dalla sistemazione dei campetti alla cura del verde, passando per interventi mirati al decoro e al potenziamento dei servizi essenziali a disposizione degli atleti e delle famiglie. Un investimento significativo che rende il centro di via Roma ancora più accogliente e funzionale, all'altezza di un club che da



quarant'anni rappresenta un punto fermo dello sport locale. A margine dell'evento, non sono mancati i ringraziamenti da parte della dirigenza. Il presidente Costanzo ha sottolineato: «L'entusiasmo dei ragazzi e la fiducia rinnovata delle famiglie sono la nostra più grande vittoria. Dopo quarant'anni, il Centro Polisportivo Ramacca 1985 continua a rappresentare un punto di riferimento per il territorio». Gli ha fatto eco il direttore tecnico, che ha aggiunto: «La presenza di tanti nuovi bambini e bambine ci riempie di orgoglio. Per noi è uno stimolo a lavorare sempre con professionalità, mantenendo alti i valori di qualità e competenza che contraddistinguono la nostra società». Con queste premesse, la nuova stagione biancoceleste si apre nel segno della continuità, dell'entusiasmo e di strutture sempre più moderne e curate, pronte ad accogliere i protagonisti del futuro. ■

BADMINTON – Soddisfazioni per i risultati conseguiti al torneo di Chiari

In luce al SuperSeries l'atleta Gioco

Alfio Agati

«Sono soddisfatto della prestazione del mio atleta Gioele Gioco (nella foto) al 4° torneo Super-series di Chiari (BS) – ha sottolineato il presidente-allenatore dell'Asd badminton Castel di Iudica, Domenico Orazio Cocimano – disputatosi nel secondo weekend di settembre al centro sportivo comunale. La mia compagine ha preso parte alla manifestazione clarense con il veterano ma sempre verde Gioele Gioco, che ha gareggiato solamente nella categoria Senior posizionandosi – sia nel singolare sia nel

doppio maschile in coppia con Nicola Spagnuolo della squadra di Maracalagonis, Comune della città metropolitana di Cagliari, del Matex Marabadminton – agli ottavi, quindi al nono posto della classifica finale. Comunque al di là del risultato rimane sempre la soddisfazione di essere presenti a competizioni importanti, con l'augurio che in futuro si possa fare sempre meglio. Per dovere di cronaca, si evidenzia che nelle due difficili competizioni della categoria Senior hanno partecipato ben 36 atleti nel singolare maschile e 32

coppie nel doppio maschile». Ha concluso il patron-mister Cocimano: «Tenuto conto che il nuovo regolamento di gara, recentemente adottato dalla Fiba (Federazione italiana badminton), prevede che i set si concludono al conseguimento di 15 punti e non più dei 21 punti, previsti fino a poco tempo fa, di conseguenza bisogna giocare fin da subito bene, per evitare che diventi difficile recuperare un probabile gap e, quindi, questa nuova previsione ha condizionato in parte le strategie di gioco». Alla kermesse – organizzata dal Gsa (Gruppo sport alternativi) Chiari badminton, guidato dal prof. Massimo Merigo – hanno partecipato 219 atleti, provenienti da quasi tutte le regioni d'Italia, confrontandosi nelle specialità del singolare maschile e femmi-



nile e del doppio maschile, femminile e misto delle categorie Senior, Junior e Under 17-15 e 13. Il club del coach Cocimano sarà impegnato sabato 27 e domenica 28 settembre al Grand Prix di Bolzano, dove scenderà in campo l'atleta Emmanuel Perna, attualmente quinto nella classifica nazionale nella specialità del singolare maschile della categoria Senior. ■

La Gazzetta del Calatino

anno XXII · n.357

lagazzettadelcalatino.it

Direttore responsabile
LUCIO GAMBERA
lucio.gambera@alice.it

Vice Direttore
FRANCO RAZZA
PINO RANDAZZO

REDAZIONE
Via Tenente Cataldo, 9 | Caltagirone
Tel. 0933 2 64 56 | Fax: 0933 193 60 35

Società editrice
MEDIACOM SRL
mediacompost@libero.it
Via Tenente Cataldo, 9
Caltagirone (CT)

Stampa
GRAFICHE COSENTINO SAS
Zona Industriale | Caltagirone
Tel. 0933 34 132

Chiuso in redazione
22/09/2025 alle ore 13:00
Finito di stampare
24/09/2025

Grafica
MARIO LUCA TESTA

Ricerca fotografica
ANDREA ANNALORO
ALFONSO MAGNO

Iscrizione al Tribunale di
CALTAGIRONE
N° 01/2004
del 13/06/2004

R.O.C. N° 24922

© Riproduzione riservata | I contenuti di questo giornale sono protetti da copyright e non possono essere ripubblicati in nessuna forma, inclusa quella digitale, senza il consenso scritto della società editrice Mediacom Srl.



ALLARMI E VIDEO SORVEGLIANZA



Sopraluoghi e preventivi
con personale altamente specializzato

SEDE LEGALE
C/da piano Bruscato SN
95044 Mineo (CT)
+ 39 0933 981551

FILIALE CALTAGIRONE
Via Vittorio E. Orlando
+39 0933 54073

FILIALE PIAZZA ARMERINA
Via G. Carducci, 18/19
+39 0935 545996

FILIALE RAGUSA
Via G. Carducci, 165
+39 0932 733808

amministrazione@cappadonna.it

www.cappadonna.it